



*Comune di Carrosio*

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

**E PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA**

**2019 - 2021**

(Art. 1, commi 8 e 9, della L. 6 novembre 2012, n. 190, recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione)

## SOMMARIO

|                                                                                                                                |    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Sommario .....                                                                                                                 | 2  |
| Premessa .....                                                                                                                 | 5  |
| Introduzione al Piano Anticorruzione.....                                                                                      | 6  |
| Capitolo 1 La Costruzione del PTPC 2019-2021 .....                                                                             | 8  |
| Quadro normativo di riferimento.....                                                                                           | 8  |
| Le misure di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1 comma 2 bis della legge. 6 novembre 2012, n. 190. ....          | 8  |
| Le Novità.....                                                                                                                 | 9  |
| Capitolo 2 Il contesto esterno: .....                                                                                          | 12 |
| posizionamento geografico.....                                                                                                 | 12 |
| Presentazione e storia .....                                                                                                   | 13 |
| La sicurezza nell'ambito provinciale.....                                                                                      | 15 |
| Capitolo 3 Il contesto interno: .....                                                                                          | 17 |
| L'amministrazione Comunale .....                                                                                               | 17 |
| Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione .....                                                                       | 18 |
| La struttura di supporto del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza .....                         | 19 |
| I Responsabili di Servizio.....                                                                                                | 20 |
| Il collegamento con il peg ed il sistema della performance.....                                                                | 21 |
| La Giunta Comunale (organo d'indirizzo ai sensi dell'articolo 1, comma 8, della legge 190/2012).....                           | 21 |
| Il Nucleo di Valutazione.....                                                                                                  | 22 |
| IL PERSONALE DIPENDENTE .....                                                                                                  | 23 |
| Monitoraggio del PTCP e delle misure in esso previste.....                                                                     | 24 |
| Capitolo 4 Individuazione delle aree a rischio .....                                                                           | 25 |
| Valutazione del rischio e mappatura dei processi.....                                                                          | 25 |
| Le aree di attività maggiormente a rischio ai sensi della L. 190/2012 .....                                                    | 26 |
| Le aree e le attività a più elevato rischio di corruzione .....                                                                | 26 |
| Affidamento di lavori, servizi e forniture di beni – Eccessivo ricorso alla procedura di affidamento diretto.....              | 26 |
| Appalti pubblici di forniture e servizi – Corretta applicazione dell'articolo 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ....           | 27 |
| Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili..... | 27 |
| Autorizzazioni al Subappalto.....                                                                                              | 28 |
| Proroghe e rinnovi di contratti pubblici: utilizzo improprio.....                                                              | 28 |

|                                                                                                                                                               |    |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Gestione delle presenze del personale.....                                                                                                                    | 28 |
| Comportamenti conformi ai doveri di ufficio: trasmissione documentazione ricevuta/richiesta ed obbligo di riservatezza.....                                   | 29 |
| Conferimento di incarichi.....                                                                                                                                | 29 |
| Mancanza di collaborazione del personale dell'Ente nell'individuazione dei procedimenti/processi amministrativi e dei relativi rischi corruttivi. ....        | 29 |
| Resistenze organizzative all'attuazione del PTPC e PTTL. ....                                                                                                 | 29 |
| Tracciabilità del procedimento di formazione, sottoscrizione e pubblicazione degli atti.....                                                                  | 29 |
| Capitolo 5 Le Misure di Contrasto Obbligatorie .....                                                                                                          | 30 |
| Mappatura dei processi.....                                                                                                                                   | 30 |
| Codice di Comportamento dell'Ente .....                                                                                                                       | 30 |
| Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi.....                                                                                                   | 31 |
| Rotazione del personale.....                                                                                                                                  | 31 |
| Inconferibilità incarichi dirigenziali e P.O.: attività di verifica .....                                                                                     | 32 |
| Incompatibilità incarichi dirigenziali e P.O: attività di verifica .....                                                                                      | 33 |
| Incompatibilità ed inconferibilità in caso di nuovo incarico: procedura di acquisizione delle dichiarazioni .....                                             | 34 |
| Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro.....                                                                                               | 36 |
| Commissioni di gara e di concorso, assegnazione ad uffici e conferimento incarichi nei casi di condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione .....    | 36 |
| “Whistleblowing” – Tutela del dipendente che segnala illeciti.....                                                                                            | 37 |
| Formazione del personale.....                                                                                                                                 | 39 |
| Predisposizione e/o adesione a protocolli di legalità e patti d'integrità nell'ambito degli affidamenti... ..                                                 | 40 |
| Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti esterni .....                                                                                   | 41 |
| Monitoraggio dei tempi procedurali .....                                                                                                                      | 41 |
| Monitoraggio dei tempi procedurali: procedura .....                                                                                                           | 42 |
| Coordinamento del piano con il sistema dei controlli interni.....                                                                                             | 43 |
| Capitolo 6 Le misure di contrasto ulteriori.....                                                                                                              | 44 |
| Procedimenti a maggior rischio: acquisizione e progressione del personale.....                                                                                | 44 |
| Procedimenti a maggior rischio: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e gestione dell'esecuzione dei relativi contratti..... | 46 |
| Capitolo 7 Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2019 - 2021 .....                                                                             | 48 |
| La trasparenza come misura di prevenzione e contrasto della corruzione .....                                                                                  | 48 |
| Capitolo 8 I soggetti e l'organizzazione delle procedure .....                                                                                                | 49 |
| Il Responsabile della Trasparenza .....                                                                                                                       | 49 |
| Compiti del Responsabile della Trasparenza: .....                                                                                                             | 49 |

|                                                                                                                        |    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Il RASA (Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante) .....                                                              | 50 |
| Gli obblighi ed i responsabili della pubblicazione .....                                                               | 50 |
| Le informazioni: caratteristiche.....                                                                                  | 50 |
| Misure organizzative per la pubblicazione degli obblighi di trasparenza .....                                          | 51 |
| Accesso documentale, civico e generalizzato.....                                                                       | 51 |
| Capitolo 9 Monitoraggio .....                                                                                          | 52 |
| Monitoraggio sull’attuazione degli obblighi in materia di trasparenza da parte del Responsabile della Trasparenza..... | 52 |
| Capitolo 10 Ulteriori obblighi di pubblicazione non previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.....                        | 54 |
| Ulteriori obblighi di pubblicazione inseriti nel programma .....                                                       | 54 |

## PREMESSA

A seguito dell'entrata in vigore della **Legge Anticorruzione n. 190/2012**, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*», tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad adottare ed aggiornare, entro il 31 gennaio di ogni anno, il **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC)**.

Il Piano, ai sensi della normativa suddetta, ha nel dettaglio la funzione di:

1. Individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione.
2. Prevedere, per le attività individuate ai sensi del punto 1), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonee a prevenire il rischio di corruzione.
3. Prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi del punto 1), obblighi di informazione nei confronti del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano.
4. Monitorare il rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti.
5. Monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione od erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti ed i dirigenti ed i dipendenti dell'Ente.
6. Individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti dalle disposizioni di legge.
7. Creare un collegamento tra corruzione - trasparenza - performance nell'ottica di una più ampia gestione del "rischio istituzionale".
8. Definire le misure, i modi e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi facenti capo ai settori in cui si articola l'Ente.

L'approvazione del Piano rappresenta l'occasione per la diffusione della cultura della **legalità, dell'integrità e della trasparenza** nel settore pubblico.

*In questo documento si fa riferimento ad un'accezione ampia del **concetto di corruzione**, che comprende, come specificato nel PNA 2017 «le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontra l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati». Ad acquisire rilevanza, per l'Autorità Nazionale Anti Corruzione, non sono solamente le fattispecie con rilevanza penale, ma anche tutte quelle situazioni in cui «a prescindere dalla rilevanza penale venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa "ab externo", sia che tale azione abbia successo, sia nel caso che rimanga a livello di tentativo»*

## INTRODUZIONE AL PIANO ANTICORRUZIONE

La Legge n. 190/2012, introducendo l'obbligo normativo di redigere un piano anticorruzione, si pone quale declinazione dei principi già introdotti per le aziende private attraverso i c.d. modelli organizzativi previsti dall'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001. Questa norma invero precisa che se il reato è stato commesso dalle persone indicate nell'art. 5, comma 1, lett. a), l'Ente non risponde se prova che il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

In termini analoghi l'art. 1, comma 12, della L. n. 190/2012 dispone che in caso di commissione, all'interno dell'Amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il responsabile individuato ai sensi del comma 7 risponde ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di anticorruzione e di aver osservato le prescrizioni previste nella L. n. 190/2012 e di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano.

Una prima rilevante distinzione tra i modelli organizzativi di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 ed il piano di cui all'art. 1 della L. n. 190/2012 attiene all'ambito di applicazione oggettivo in quanto mentre i modelli organizzativi devono essere generati per prevenire una pluralità di figure delittuose di natura sia dolosa e colposa, il piano di cui alla L. n. 190/2012 è parametrato alla prevenzione di una figura di reato ben delimitata e circoscritta che coincide con il reato di corruzione. Ne consegue che tutto il piano dovrà preconstituire una rete di controlli che troveranno nella prevenzione del reato di corruzione la sua esclusiva modalità applicativa. Nella dinamica dei controlli dei rischi di *business*, il rischio è ritenuto accettabile quando i controlli aggiuntivi costano più della risorsa da proteggere.

Nell'ambito della realizzazione del piano di prevenzione della corruzione l'aspetto economico non è tuttavia l'unico da tener presente, anche in ragione del fatto che *ex lege* viene individuato un soggetto al quale viene appositamente attribuito il ruolo di organo di vigilanza e di determinazione delle attività a rischi corruzione. Ebbene questo soggetto è interno e viene nominato dall'organo politico.

Sarà quindi onere del soggetto, previa indagine dei settori a rischio, preconstituire l'elenco delle attività da inserire nella tutela del piano. Sul punto il legislatore al comma 9, lett. a) chiarisce che le attività elencate nel comma 16 sono già in *re ipsa* a rischio corruzione. L'elenco non è tuttavia tassativo giacché al comma 9 si puntualizza che tra l'elenco delle attività a rischio ci sono appunto quelle di cui al comma 16 rimanendo impregiudicato l'esito della verifica del Responsabile.

Fondamentale è il postulato secondo cui **il piano deve essere concretamente idoneo a prevenire la realizzazione del delitto di corruzione**; ne consegue che il soggetto non solo dovrà volere la realizzazione del reato, ma dovrà altresì, per poterlo realizzare, aggirare fraudolentemente le indicazioni del piano medesimo. Solo in questo caso il responsabile potrà essere esonerato dalla responsabilità in oggetto. Per altro se è vero che nei controlli dei rischi di *business*, il rischio è ritenuto accettabile quando i controlli aggiuntivi costano più della risorsa da proteggere è opportuno chiedersi che valore abbia il bene giuridico sotteso al delitto di corruzione che va prevenuto?

Si può ragionevolmente affermare che il valore del bene giuridico sotteso al delitto di corruzione ha un valore non quantificabile posto che costituisce un bene immateriale pilastro dell'ordinamento giuridico.

Il danno all'immagine che deriva dal delitto di corruzione è in grado di offuscare o addirittura di pregiudicare il prestigio delle istituzioni, posto che l'immagine pubblica investe direttamente il rapporto di

fiducia che deve necessariamente sussistere tra Stato e cittadino. Il bene-valore che viene tutelato, è quindi l'intimo senso di appartenenza che intercorre tra i consociati e la P.A., laddove l'immagine ha valore puramente strumentale di indice di corretto esercizio delle funzioni amministrative in aderenza ai canoni del buon andamento e della imparzialità.

A fronte di comportamenti infedeli si incrina quel naturale sentimento di affidamento e di appartenenza alle istituzioni anche in virtù del principio di sussidiarietà secondo il quale l'amministrazione deve essere vicina alle esigenze della collettività. La giurisprudenza per spiegare questo fenomeno ha parlato di rapporto di immedesimazione organica di rilievo sociologico prima ancora che giuridico. Questo principio porta ad identificare l'ente con il soggetto che agisce per conto dell'ente.

Per cui il bene giuridico leso è indubbiamente il prestigio della PA ossia il discredito che matura nell'opinione pubblica a causa del comportamento del pubblico dipendente.

È stata la giurisprudenza stessa ha sottolineare come proprio nelle difese dei convenuti si esprima l'esistenza di un danno all'esistenza stessa dello Stato, in quanto nelle difese processuali si legge *“così fanno tutti ... è pratica diffusa dare per avere ...”*.

Per cui, se si insinua la certezza che solo conoscendo o solo pagando si ottiene la propria soddisfazione, quando nella cittadinanza si ingenera questo modo di pensare, significa che lo Stato è venuto meno, almeno nel modo in cui era stato concepito dai Padri Costituenti.

Il Responsabile Anticorruzione

*Dott.ssa Avv. Daniela ROTONDARO*

# **Capitolo 1 LA COSTRUZIONE DEL PTPC 2019-2021**

## **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

### ***LE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 BIS DELLA LEGGE. 6 NOVEMBRE 2012, N. 190.***

In materia di prevenzione della corruzione, il quadro normativo di riferimento è stato recentemente riformato dal decreto legislativo del 25 maggio 2016, n. 97 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” (il “**D.Lgs. 97/2016**”)

L'art. 41 del D.Lgs. 97/2016 modificando l'articolo 1 della legge n. 190 del 2012, prevede che tanto le pubbliche amministrazioni quanto gli “altri soggetti di cui all'articolo 2 bis, comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013” e s.m.i. (il “**D.Lgs. 33/2013**”) sono destinatari delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera dell'ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 (del quale è la legge stessa a definire la natura di atto di indirizzo), ma secondo un regime differenziato: mentre le prime sono tenute ad adottare un vero e proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (“**PTPCT**”), i secondi devono adottare “misure integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231” e s.m.i.

In particolare, il D.Lgs. n. 97/2016 inserisce all'interno del D.Lgs. n. 33/2013, specificatamente dedicato alla trasparenza, un nuovo articolo, l'art. 2 bis, rubricato “Ambito soggettivo di applicazione” che individua tre macro categorie di soggetti:

- 1) le pubbliche amministrazioni (art. 2 bis comma 1)
- 2) altri soggetti, tra cui enti pubblici economici, ordini professionali, società in controllo pubblici ed enti di diritto privato (art. 2 bis comma 2)
- 3) altre società a partecipazione pubblica ed enti di diritto privato (art. 2 bis comma 3).

Le “pubbliche amministrazioni” ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del D.lgs. 165 del 2001, sono tenute quindi ad adottare un vero e proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (“**PTPC**”);

Pertanto previsto dalla normativa vigente in materia il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ha provveduto, con la collaborazione dei Responsabili dei Servizi, ad individuare e definire un primo elenco dei procedimenti/processi amministrativi dell'Ente, nonché alla graduazione dei rischi corruttivi connessi agli stessi secondo i criteri dell'Allegato 5 al PNA (Piano Nazionale Anticorruzione) 2013 come modificato dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione nei successivi aggiornamenti.

Contestualmente, a seguito dell'analisi e monitoraggio dell'attività svolta nei vari servizi dell'Ente si è provveduto ad implementare il sistema di contrasto e di prevenzione ai fenomeni corruttivi attraverso l'adeguamento di misure già previste nel PTPC precedente e l'introduzione di ulteriori e specifiche azioni, al fine di ridurre la probabilità e l'impatto degli eventi di corruzione: tali misure sono state inserite, in formato tabellare, nell'allegato B facente parte integrante e sostanziale del presente documento.

## LE NOVITÀ

Le modifiche che vengono riportate nel Piano per adeguarlo alle previsioni dell'ANAC contenute nel *“Piano Nazionale Anticorruzione 2016”*, approvato con la Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, ed aggiornato con Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 avente oggetto *“Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione”*, tengono, inoltre, conto dell'adozione di rilevanti modifiche legislative intervenute:

- del D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 ad oggetto *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ad oggetto *“Codice dei Contratti Pubblici”* come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 contenente *“Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;
- del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74 recante *“Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge n. 124 del 2015”*;
- del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 che apporta *“Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*.

Nel presente Piano, per rendere maggiormente efficiente e puntuale il sistema vigente di prevenzione della corruzione:

- È stata introdotta una prima analisi del contesto interno ed esterno all'Ente;
- È definito il monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalle leggi e dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti amministrativi con cui far emergere eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi.
- È prevista la definizione di una struttura organizzativa a servizio del RPTC che possa assicurargli autonomia e garantirgli funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico.
- È previsto il completamento della mappatura dei processi organizzativi da attuarsi presumibilmente entro il triennio di riferimento.

Al fine di stimare il livello di esposizione al rischio, per ciascun processo è stato valutato in riferimento ad una valutazione di *“probabilità”* che si possano realizzare i comportamenti a rischio ipotizzati ed in riferimento ad una valutazione di *“impatto”*, ossia considerando le conseguenze che tali comportamenti rischiosi potrebbero produrre.

Nello specifico, per quanto riguarda la probabilità sono stati considerati, ove applicabili, i seguenti fattori:

- la discrezionalità del processo;
- la rilevanza esterna;
- la frazionabilità;
- il valore economico;
- la complessità;

- la tipologia di controllo applicato al processo.

Per quanto riguarda l'impatto sono stati considerati:

- l'impatto economico;
- l'impatto reputazionale;
- l'impatto organizzativo.

L'allegato n. 5 al PNA contiene una pluralità di quesiti per consentire una adeguata valutazione dei processi. Per ciascuna domanda sono previste una serie di risposte con abbinato un punteggio da 1 a 5. Tale punteggio, proiettato sulla "Matrice Impatto-Probabilità", ha consentito di rappresentare i processi maggiormente esposti a rischio corruttivo.

| Impatto             | Probabilità     |                             |                        |                              |                        |
|---------------------|-----------------|-----------------------------|------------------------|------------------------------|------------------------|
|                     | Raro<br>(0 - 1) | Poco probabile<br>(1,1 - 2) | Probabile<br>(2,1 - 3) | Molto probabile<br>(3,1 - 4) | Frequente<br>(4,1 - 5) |
| Superiore (4,1-> 5) |                 |                             |                        |                              |                        |
| Serio (3,1-> 4)     |                 |                             |                        |                              |                        |
| Soglia (2,1-> 3)    |                 |                             |                        |                              |                        |
| Minore (1,1-> 2)    |                 |                             |                        |                              |                        |
| Marginale (0-> 1)   |                 |                             |                        |                              |                        |

Più in dettaglio

| VALORE E FREQUENZE DELLA<br>PROBABILITA' | VALORI E IMPORTANZA<br>DELL'IMPATTO |
|------------------------------------------|-------------------------------------|
| 0 = nessuna probabilità                  | 0 = nessun impatto                  |
| 1 = improbabile                          | 1 = marginale                       |
| 2 = poco probabile                       | 2 = minore                          |
| 3 = probabile                            | 3 = soglia                          |
| 4 = molto probabile                      | 4 = serio                           |
| 5 = altamente probabile                  | 5 = superiore                       |

- Sono definiti i livelli di rischio che risultano essere cinque:

| VALORE NUMERICO DEL LIVELLO<br>DI RISCHIO | CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO |
|-------------------------------------------|-----------------------------|
| 0                                         | NULLO                       |
| INTERVALLO DA 1 A 5                       | BASSO                       |
| INTERVALLO DA 6 A 10                      | MEDIO                       |
| INTERVALLO DA 11 A 20                     | ALTO                        |
| INTERVALLO DA 21 A 25                     | CRITICO                     |

- Sono individuate le misure atte a neutralizzare o ridurre il rischio evidenziando che quelle “obbligatorie” dovranno essere attuate mentre quelle “ulteriori” saranno valutate sulla base dei costi e del loro impatto sull’organizzazione rapportati al loro effettivo grado di efficacia;
- È definito il processo di analisi, individuazione e gestione del rischio secondo il seguente diagramma (Determina dell’Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 12/2015):



## Capitolo 2 IL CONTESTO ESTERNO:

### **POSIZIONAMENTO GEOGRAFICO**

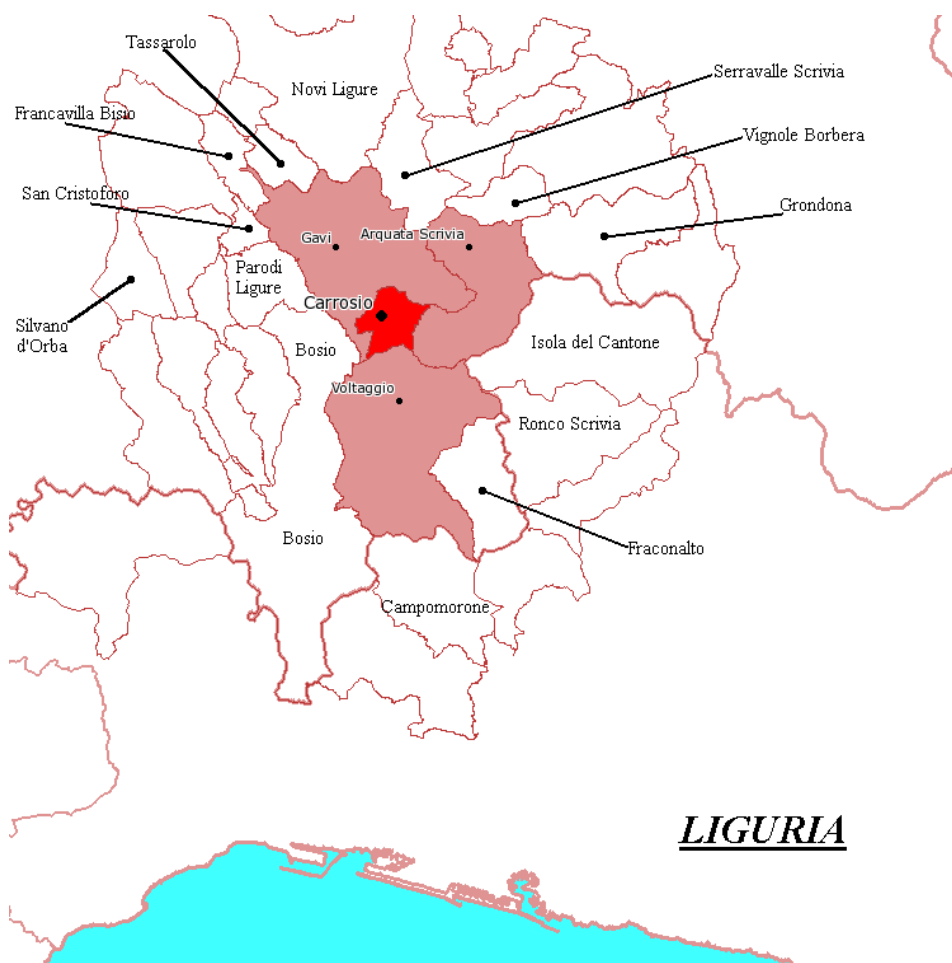
La presente sezione riporta, alcuni dati relativi al territorio del Comune di Carrosio al fine di presentare ed analizzare il contesto esterno e l'ambiente nel quale l'Amministrazione Comunale opera con particolare riferimento alla popolazione, al territorio ed alla sicurezza pubblica.

Comprendere le dinamiche territoriali di riferimento e le principali influenze e pressioni a cui la struttura è sottoposta consentendo di indirizzare con maggiore efficacia e precisione la strategia di gestione del rischio.

La collocazione geografica in figura sotto, denota il posizionamento del territorio comunale all'interno della Val Lemme Carrosio nell'Alto Monferrato, tra i comuni di Bosio, Gavi e Voltaggio

La val Lemme è la valle formata dal torrente Lemme in Piemonte in provincia di Alessandria. A sud è delimitata dalla val Polcevera (GE) e a est dalla valle Scrivia (GE e AL), a nord dalla pianura alessandrina, a ovest dalla valle dell'Orba (AL), a ovest dalla val Gorzente (AL).

La valle è collegata con la Riviera Ligure tramite il passo della Bocchetta



## **PRESENTAZIONE E STORIA**

Carrosio è un comune italiano della Provincia di Alessandria in della Regione di Piemonte.

Il comune si estende su 7,2 km<sup>2</sup> e conta 507 abitanti dall'ultimo censimento della popolazione. La densità di popolazione è di 70,4 abitanti per km<sup>2</sup>.

Situata nelle vicinanze dei comuni di Bosio, Gavi, Voltaggio, Carrosio dista 12 km al Sud-Est di Novi Ligure la più grande città nelle vicinanze.

Citato nelle fonti d'archivio dei secoli XI-XIV come Caroxium e Carosium. In seguito indicato come "Carosio". Dalla fine del XVIII secolo il toponimo inizia ad essere trascritto, anche se non sistematicamente, nella forma attuale (Carrosio con genimazione della erre). Una dubitevole ipotesi prospettata da C. GOGGI (Toponomastica Ligure della nuova e dell'antica Liguria, Genova 1967), fa derivare l'etimo del toponimo dal fonema paleoligure kar, inteso come sasso o roccia.

### **EPOCA DI FONDAZIONE**

La prima testimonianza documentata della località risale all'anno 1006. I primi riferimenti al nucleo urbano agli anni 1030 e 1141.

### **ISTITUZIONE DEL COMUNE**

Gli Statuti Comunali sono irreperibili. Il più antico documento che fa riferimento specifico al Comune è il "Registrum Comunis Carosii" dell'anno 1709. Una conferma indiretta, assai più antica, dell'esistenza del Comune si può dedurre da una nota d'archivio del 1391 in cui gli uomini di Carrosio ribadiscono il giuramento di fedeltà alla Repubblica di Genova (Archivio di Stato di Genova, Buste Paesi. Carrosio, 5-345, c.1)

### **NOTA STORICA**

Esiguo tassello appenninico di cultura e di tradizione ligure (anche se incluso, dal 1859, nella provincia di Alessandria) Carrosio è situato lungo la via della Bocchetta, sull'antico percorso commerciale tra Genova e la valle padana. Il territorio era compreso, in epoca romano-imperiale, nell'are libarnese, e la frazione Ricoi (Rivi caput) sembra conservarne una labile traccia toponomastica. Così come esigue testimonianze indirette della presenza longobarda nella località permangono nelle denominazioni dei colli Erbanò (Haribann), Gazego (Gahagi), Garbletta (Wald)...

La genesi storica del borgo, soggetto, nell'ambito del dominio Obertengo, alla signoria dei Vescovi-Conti di Tortona nel X secolo e a quella degli Adalbertini marchesi di Gavi tra XI e XII secolo, risulta composita e relativamente tardiva. Carrosio è infatti ricordato nelle fonti documentarie a far data dall'anno 1006, mentre le più antiche testimonianze sulle strutture urbane risalgono al 1141, allorché i genovesi acquistarono il castello di Aimero, nucleo originario del primitivo paese.

Fra XIII e XIV secolo la Repubblica concesse l'investitura di Carrosio a famiglie nobili e consortili della Superba: Castagna, Grimaldi, Di Negro.

Successivamente la sovranità sul paese fu avocata dall'autorità regia, e il feudo imperiale di Carrosio venne assegnato agli Spinola, a cui subentrarono, nel 1585, i Salvago. Nel 1622 il possesso del borgo risulta condiviso tra la Repubblica di Genova gli Imperiali Lercari e i Doria. Pochi anni dopo, nel 1625, durante l'invasione delle truppe sabaude, i buoni villici, rafforzati da reparti polcevaraschi, depredano l'esercito di Carlo Emanuele I, accampato in prossimità del paese. Nel 1735 Carrosio viene assegnato al Re di Sardegna Carlo Emanuele III unitamente a una serie di feudi "internati o affini" al genovesato. Nella seconda metà del

XVIII secolo, con la signoria dei Gavotti e dei Migliorati, si conclude la secolare vicenda del feudo, cancellato, nel 1798, dall'onda lunga della presenza francese nella valle.

A Carrosio confluisce un gruppo giacobino (Armata Patriottica Piemontese) che tenta l'azione militare contro il Ducato di Savoia. Accolti senza particolare simpatia dalla popolazione i rivoluzionari, fra i quali erano presenti numerosi militari della Repubblica Ligure, insediano nel paese un vero e proprio governo autonomo, e ampliano via via il controllo sulle aree contermini, con azioni nelle valli dell'Orba e della Scrivia.

Le turbolenze si protraggono per oltre due mesi, e segnano la vicenda rivoluzionaria di più lunga durata fra i moti insurrezionali che hanno caratterizzato gli anni finali del XVIII secolo in Piemonte. Dopo la debellatio degli insorti da parte delle truppe sabaude, il paese è governato direttamente dal comando francese della divisione di Genova sino al 1802, allorchè viene aggregato alla Repubblica Ligure.

Da questo momento Carrosio seguirà le sorti della città capoluogo, con la provvisoria incorporazione nell'impero napoleonico (1805) e la definitiva assegnazione al Piemonte sancita, nel 1815, dal Congresso di Vienna.

Incluso, dal 1831, nell'effimera provincia di Novi, Carrosio entrerà poi a far parte, dal 1859, della provincia di Alessandria

## LA SICUREZZA NELL'AMBITO PROVINCIALE

L'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche in cui l'Ente opera, con riferimento, ad esempio, anche alle variabili legate ai fenomeni criminali, possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno: comprendere le dinamiche territoriali di riferimento e le possibili pressioni a cui la struttura è sottoposta consente di indirizzare al meglio la strategia di gestione del rischio. A tale riguardo, con l'impegno ad approfondire l'analisi nel primo aggiornamento del presente Piano previsto per l'anno 2019 anche facendo ricorso alla supporto della Prefettura di Alessandria (articolo 1, comma 6 della Legge n. 190/2012), si è stabilito di fare riferimento agli elementi e dati contenuti nella "Relazione sull'attività delle Forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata", presentata dal Ministero dell'Interno e pubblicato sul sito del Senato della Repubblica, che, pur generici, permettono di fornire una prima visione d'insieme.

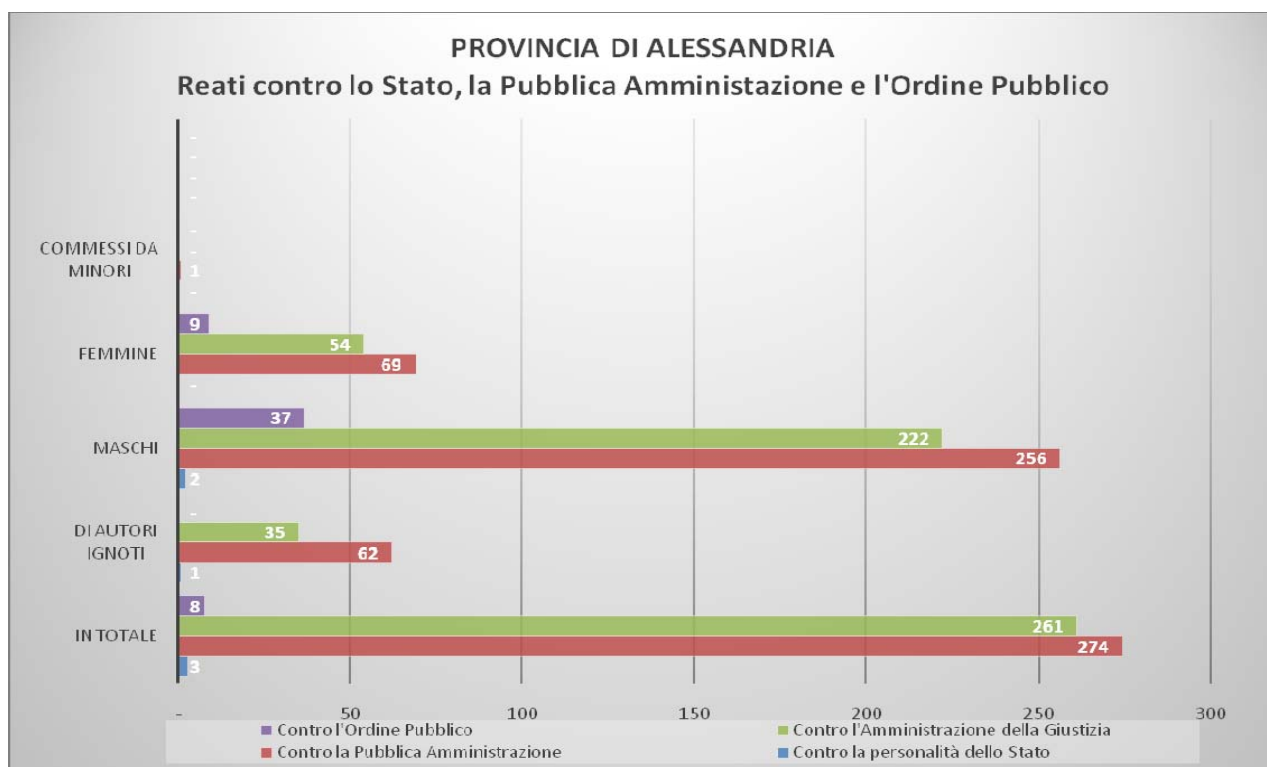


*“PROVINCIA DI ALESSANDRIA Le attività investigative più recenti hanno confermato l'esistenza nella Provincia di Alessandria di espressioni di fenomenologie criminali di stampo mafioso riconducibili all'area geo-criminale calabrese che non hanno manifestato, almeno in forma continuativa e costante, le tipiche manifestazioni delittuose che ne contraddistinguono l'operare ma hanno adottato moduli operativi in grado di plasmarsi alla realtà territoriale. In tale contesto è stata rilevata la presenza di soggetti legati alle organizzazioni operanti nell'area di*

*provenienza, impegnati in attività di supporto logistico per l'organizzazione madre di riferimento, perlopiù dediti ad attività imprenditoriali per l'esecuzione di lavori e commesse pubbliche (specie in forma di sub-appalto), nonché per lo svolgimento di servizi di autotrasporto legati al movimento terra L'infiltrazione nel tessuto economico, favorita dalla diffusa situazione di crisi, estende il suo interesse anche al settore immobiliare, sia residenziale che commerciale e industriale, nonché ad ambiti particolarmente appetibili come quello, ad esempio, del polo dell'industria orafa e del gioiello di Valenza. Al riguardo, risultanze investigative nel settore dei “compro oro”, pur in assenza allo stato di diretti elementi di collegamento con il mondo della criminalità organizzata, hanno evidenziato forme strutturate di illegalità nel settore. Gli ambiti territoriali maggiormente esposti a rischio restano, oltre al capoluogo e all'area di Tortona (ove è stata registrata la presenza, tra gli altri, di esponenti della famiglia “Gagliano”, nonché di loro parenti e/o sodali), le zone di Serravalle Scrivia, ove si trovano importanti insediamenti commerciali, di Rivalta Scrivia (area logistica funzionale all'interporto), di Novi Ligure e Bosco Marengo contraddistinte da una espansione economico-imprenditoriale, aree interessate, tra l'altro, dagli esiti dell'operazione “Maglio 3” del giugno 2011 che aveva consentito di ricostruire e documentare le dinamiche associative di alcune 'ndrine' con base a Novi Ligure (AL). Tali gruppi criminali, insieme a quelli attivi ad Asti, Alba (CN) e Sommariva del Bosco (CN), costituivano il c.d. “locale” del Basso Piemonte”, sul quale era accertata l'influenza esercitata dalla “camera di controllo” della Liguria. Proprio nei confronti del capo di quel “locale”, nel luglio 2013 è stato eseguito un decreto di confisca beni, il cui valore ammonta a circa 1.000.000,00 di euro, disposto dal Tribunale di Alessandria. (-- omissis --) In merito alla criminalità di matrice etnica, soggetti di nazionalità albanese sono risultati dediti prevalentemente alla commissione di reati concernenti gli stupefacenti e contro il patrimonio”*

A titolo esemplificativo si riporta, di seguito, rappresentazione grafica (dati ricavati dall'Istat) dei principali reati contro lo Stato, le altre realtà sociali e l'ordine pubblico da cui si evince, che i reati contro la Pubblica Amministrazione sono stati, nel complesso, 274 (62 commessi da autori ignoti, 256 da soggetti di sesso maschile (uno minorenne) e 62 da soggetti di sesso femminile) di cui:

- n. 174 – Violenza – resistenza, ecc.;
- n. 15 – Peculato, malversazione, ecc.;
- n. 85 – Omissione d'atti d'ufficio, ecc.



## Capitolo 3 IL CONTESTO INTERNO:

### ***L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE***

Il Comune di Carrosio è Ente autonomo locale dotato di un proprio statuto, poteri e funzioni, è componente costitutivo della Repubblica, secondo i principi stabiliti dalla Costituzione Italiana.

L'azione politico-amministrativa del Comune è informata ai principi ed ai valori affermati nella Carta Costituzionale ed è volta a garantire la dignità e la migliore qualità della vita di quanti vivono ed operano nel territorio comunale mediante la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e la promozione della partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali all'attività amministrativa.

Il Comune di Carrosio, a tal fine:

- **Persegue** il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito territoriale e nella comunità nazionale garantendo pienezza e parità di diritti a tutti i cittadini;
- **sostiene l'apporto alla vita sociale** di ogni individuo e, in particolare, riconosce il valore del contributo delle persone di diversa lingua, nazionalità, cultura e religione che vivono nel territorio di riferimento;
- **promuove** la funzione sociale dell'iniziativa economica, pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione;
- **attua** interventi volti ad assicurare la sicurezza pubblica, in concorso con le altre istituzioni competenti, la prevenzione e la lotta alla criminalità ed il decoro urbano;
- **definisce** un'ampia rete di servizi sociali e di tutela della vita e della salute, in collaborazione con soggetti pubblici e privati, a sostegno della famiglia, della maternità e dell'infanzia ed in aiuto agli anziani e ai disabili
- **contribuisce** alla realizzazione di un sistema globale ed integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva della persona anche con l'attività delle organizzazioni di volontariato;
- **favorisce** la tutela e lo sviluppo delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti nel proprio territorio per garantire alla collettività una migliore qualità della vita anche sostenendo l'associazionismo culturale, sportivo, ricreativo ed assistenziale, nelle sue forme organizzative libere, autonome e democratiche;
- **garantisce** le condizioni per rendere effettivo il diritto allo studio, alla cultura ed alla formazione;
- **valorizza, incrementa e tutela** il patrimonio culturale, artistico, storico e archeologico della comunità, con riferimento anche ai costumi ed alle tradizioni

## **IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge n. 190/2012 e s.m.i., il Sindaco del Comune di Carrosio ha individuato il **Segretario Comunale**, la Dottoressa Daniela ROTONDARO, quale **Responsabile della Prevenzione della Corruzione** (Decreto del Sindaco n. 2/2018 del 14 novembre 2018) attribuendogli, altresì, il compito di predisporre il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Compiti del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione:

- elabora e predispone annualmente la proposta del Piano per la Prevenzione della Corruzione;
- sottopone la proposta del Piano alla Giunta Comunale per l'approvazione entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- verifica l'efficace attuazione del Piano e della sua idoneità, propone le opportune e necessarie modifiche dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- individua il personale da inserire nei programmi di formazione in materia di anticorruzione;
- entro il 15 dicembre di ogni anno redige la relazione recante i risultati dell'attività svolta, trasmette detta relazione al Nucleo di Valutazione ed alla Giunta Municipale e la pubblica sul sito istituzionale dell'Ente;
- indica agli uffici della pubblica amministrazione competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza segnalando, al contempo, alla Giunta Comunale ed al Nucleo di Valutazione "le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza";
- svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando al Sindaco, alla Giunta Comunale, al Nucleo di Valutazione, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso civico o di mancata risposta entro i termini di legge, ai sensi dell'articolo 5, comma 7, del D.Lgs. n. 97/2016, provvede alla definizione dei casi di riesame sia che l'accesso riguardi dati a pubblicazione obbligatoria o meno;
- cura, come previsto dall'articolo 15, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013 e sulla base delle linee guida definite dall'ANAC con la Delibera n. 833 del 3 agosto 2016, anche attraverso le disposizioni di cui al presente Piano, che nell'ambito dell'Amministrazione Comunale siano rispettate le disposizioni relative all'inconferibilità ed all'incompatibilità degli incarichi e provvede, altresì, alla segnalazione dei casi di possibile violazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui alla Legge n. 215/2004, nonché alla Corte dei Conti per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative.

**NOTA:** in sede di attuazione, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione organizzerà incontri con la dirigenza ed il personale dell'Ente, dedicati sia all'analisi congiunta dello stato di attuazione delle misure di prevenzione previste nel presente Piano sia all'esame di eventuali proposte di nuove attività di prevenzione o, comunque, di modifica dello stesso.

Come previsto dal D.Lgs. n. 97/2016, sono già unificate in capo al Segretario Comunale le funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) e di Responsabile per la Trasparenza (RPT) e si dà atto che, nel corso dell'anno 2019, al fine di dare piena e completa attuazione alle nuove disposizioni normative, la situazione suddetta verrà formalizzata con apposito atto da parte dell'organo d'indirizzo che

provvederà a definire, contestualmente, gli effettivi poteri di interlocuzione del RPC nei confronti della struttura dell'Ente (sia nella fase di predisposizione e di aggiornamento del Piano e delle misure in esso contenute, sia in quella di controllo delle stesse) nonché a valutare la definizione di una struttura organizzativa di supporto adeguata, per qualità del personale e per mezzi tecnici, a supporto dell'azione del RPCT in merito a:

1. controllo di regolarità amministrativa successiva sulle determinazioni, sui contratti e sugli altri atti adottati;
2. predisposizione, monitoraggio ed aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
3. monitoraggio sull'attuazione delle norme e degli adempimenti in materia di trasparenza.

## **LA STRUTTURA DI SUPPORTO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

Con la redazione del PTPCI 2019/2021 il Comune di Carrosio valuterà l'opportunità d'istituire, al fine di garantire il necessario supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nello svolgimento delle proprie funzioni e a seguito delle disposizioni di cui al Piano Nazionale Anti Corruzione 2016, un'apposita struttura operativa:



| FUNZIONIGRAMMA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo di regolarità amministrativa successiva sulle determinazioni, sui contratti e sugli altri atti adottati dai Responsabili di Servizio;</li> <li>• Supporto ed assistenza al RPC nelle misure di verifica sulla regolarità della gestione e sull'efficacia ed adeguatezza del sistema dei controlli interni;</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione, monitoraggio ed aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;</li> <li>• Predisposizione e monitoraggio sull'attuazione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità</li> </ul> |

## ***I RESPONSABILI DI SERVIZIO***

Ai sensi dell'art. 16, commi I-bis), I-ter) e I-quater), del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. i dirigenti:

- concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;
- forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.
- per condotte di natura corruttiva.

In virtù della suddetta norma unitamente alle disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012 e successive modificazioni, stante la struttura organizzativa dell'Ente che attribuisce ai Responsabili di Servizio tutte le responsabilità gestionali, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione individua nelle suddette figure i referenti con cui collaborare al monitoraggio delle attività esposte al rischio di corruzione ed all'adozione di provvedimenti atti a prevenire i fenomeni corruttivi.

I Responsabili di Servizio nell'attuazione e monitoraggio del Piano Anticorruzione, favoriscono ed attuano le azioni previste dal Piano medesimo. Al fine di verificare la realizzazione delle azioni definite nel PTPC e di rilevare l'esigenza di eventuali integrazioni/aggiornamenti dello stesso, oltre all'attività di monitoraggio svolta dall'apposita Struttura, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza organizzerà, nel corso dell'anno e qualora si rilevasse necessario, incontri con il Responsabili di Servizio dedicati all'analisi congiunta delle eventuali criticità emerse rispetto alle misure di prevenzione previste nonché all'esame di eventuali proposte di nuove attività di prevenzione o, comunque, di modifica dello stesso.

## ***IL COLLEGAMENTO CON IL PEG ED IL SISTEMA DELLA PERFORMANCE***

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione rappresenta il documento fondamentale per la definizione della strategia di prevenzione dei fenomeni corruttivi all'interno di ciascuna Amministrazione; stante la sua natura programmatica, risulta importante stabilire opportuni e reali collegamenti con il PEG ed il ciclo della performance, come, peraltro, affermato più volte dalla stessa Autorità Nazionale Anti Corruzione.



Nel PEG 2019-2021 si valuterà l'inserimento di un obiettivo specifico volto all'applicazione ragionata ed efficace delle previsioni della Legge n. 190/2012 e s.m.i. e del Decreto Legislativo n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016:

Il Risultato Strategico è pertanto l'applicazione ragionata ed efficace delle previsioni normative di cui al Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213 ad oggetto: «Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012.» ed alla Legge n. 190/2012 e s.m.i., con lo scopo di conseguire l'aumento del livello di consapevolezza dei doveri e delle responsabilità da parte della struttura interna dell'Ente e della collettività. L'incremento significativo della qualità dell'azione amministrativa e del livello di trasparenza nell'attività propria in fase di attuazione del Piano Anti Corruzione anche attraverso interventi formativi ed il monitoraggio dell'azione dell'Amministrazione tramite appositi gruppi di lavoro.

## ***LA GIUNTA COMUNALE (ORGANO D'INDIRIZZO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 8, DELLA LEGGE 190/2012)***

Ai sensi dell'articolo 1, comma 8, della Legge 190/2012 (come novellato dall'articolo 41 del D.Lgs. n. 97/2016) "l'organo d'indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità Nazionale Anticorruzione".

Come previsto al punto 5.1 del PNA 2016 in capo al Sindaco ed ai componenti della Giunta Comunale viene posta una particolare attenzione nell'individuazione degli obiettivi strategici suddetti con particolare riferimento alla promozione di maggiori livelli di trasparenza che, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 (come modificato dall'articolo 10 del D.Lgs. n. 97/2016), deve tradursi in obiettivi organizzativi ed individuali. Ai sensi, infine, dell'articolo 41 del D.Lgs. n. 97/2016 come ripreso dal PNA, nel corso del periodo di vigenza del Piano, sarà oggetto di valutazione da parte dell'organo d'indirizzo l'adozione di eventuali modifiche organizzative necessarie ad assicurare funzioni e poteri idonei a garantire che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza possa svolgere il suo ruolo in piena autonomia ed effettività.

## ***IL NUCLEO DI VALUTAZIONE***

In linea con quanto disposto dall'articolo 44 del D.Lgs. n. 33/2013, il Nucleo di Valutazione provvederà alla verifica della coerenza tra gli obiettivi di trasparenza e quelli indicati nel piano delle performance, utilizzando, altresì, i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della valutazione delle performance. Il Nucleo di Valutazione riceve, altresì, dal RPCT le segnalazioni riguardanti eventuali disfunzioni in merito allo stato di attuazione del Piano, i casi di inadempimenti o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e verifica, anche mediante la richiesta di documenti e l'audizione di dipendenti, i contenuti della relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta dal RPCT.

**Obiettivo strategico:** a partire dall'anno 2019, stante la natura programmatica del Piano, saranno definiti precisi ed opportuni collegamenti con il PEG ed il ciclo della performance. La Legge n. 190/2012 prevede espressamente che: "l'organo d'indirizzo definisce obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico – gestionale e del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione" (articolo 1, comma 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016). Sarà valutato, pertanto, come stabilito da ANAC nella Delibera n. 831/2016, l'inserimento nel PEG 2019-2021 di uno specifico obiettivo mirato all'applicazione ragionata ed efficace delle previsioni normative di cui alla Legge n. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni ed alla corretta applicazione del Piano attraverso interventi di monitoraggio dell'azione amministrativa con l'intento di prevenire ex ante ed ex post possibili eventi corruttivi.

## IL PERSONALE DIPENDENTE

| PERSONALE PREVISTO DALLA VIGENTE DOTAZIONE                                                                                                                                                                                              | CAT.     | NUMERO   | IN SERVIZIO |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|----------|-------------|
| <b>AREA CONTABILITA'</b><br>Programmazione – Gestione del Bilancio – Gestione delle spese – Gestione dei pagamenti – Rendicontazione – Bilancio consolidato – Organo di revisione – Tesoreria - Economato, agenti contabili, inventari. |          |          |             |
| ISTRUTTORE DIRETTIVO                                                                                                                                                                                                                    | <b>D</b> | <b>1</b> | <b>1</b>    |
| <b>AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI</b><br>Servizi Demografici – Tributi<br>Segreteria e Affari generali – Risorse umane – Forniture e servizi - Commercio – Servizi Sociali -                                                               |          |          |             |
| COLLABORATORE AMMINISTRATIVO                                                                                                                                                                                                            | <b>B</b> | <b>1</b> | <b>0</b>    |
| <b>AREA SERVIZI TECNICI (Ufficio Tecnico)</b><br>Manutenzioni                                                                                                                                                                           |          |          |             |
| OPERAIO POLIFUNZIONALE                                                                                                                                                                                                                  | <b>B</b> | <b>1</b> | <b>1</b>    |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                                                                                                                                           |          | <b>3</b> | <b>2</b>    |

\* Si specifica che la Segreteria Comunale, che sovrintende allo svolgimento delle funzioni delle varie aree e ne coordina l'attività,, non riportato nella suddetta tabella, risulta attualmente assicurato tramite convenzione con il Comune di Silvano d'Orba.

Come stabilito dall'articolo 8 del D.P.R. n. 62/2013 e dall'articolo 10 del Codice di Comportamento dei Dipendenti Comunali, il personale ed i collaboratori dell'Ente hanno il dovere di cooperare con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza: la violazione di tale dovere è sanzionabile disciplinarmente e da valutare con particolare rigore come sancito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione all'interno del PNA 2016.

Stante la necessità di definire regole procedurali fondate sulla responsabilizzazione degli uffici alla partecipazione attiva all'attuazione del Piano, nel corso del 2019, il RPCT, di concerto con i Responsabili e la Giunta Comunale, provvederà a definire, se del caso, specifici atti organizzativi interni.

Ogni dipendente dovrà:

- collaborare con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, comunicando per iscritto allo stesso i dati e le informazioni eventualmente richieste;
- segnalare per iscritto e per il tramite del proprio responsabile eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione cui sia venuto a conoscenza;
- osservare le misure in materia di trasparenza e tracciabilità previste dalla legge e nell'ambito della sezione relativa alla trasparenza di cui al presente Piano;
- adempiere alle richieste ed indicazioni del Responsabile della Trasparenza al fine di assicurare l'aggiornamento del sito istituzionale ed il rispetto delle tempistiche nelle pubblicazioni nonché nelle comunicazioni ad organismi terzi previste dalle norme di legge.

### ***MONITORAGGIO DEL PTCP E DELLE MISURE IN ESSO PREVISTE***

Il Comune di Carrosio procederà al monitoraggio periodico del Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'effettiva attuazione delle misure di prevenzione in esso previste sulla base delle seguenti tempistiche:

- con cadenza semestrale mediante la rilevazione dello stato di avanzamento degli obiettivi previsti;
- nel corso di ciascun anno nell'ambito "dei controlli di regolarità amministrativa degli atti" previsti dall'articolo 147-bis del TUEL e secondo le tempistiche scandite nell'articolo 8 del Regolamento Comunale sui Controlli Interni e mediante l'estrazione a campione degli stessi;
- alla fine di ciascun anno con la redazione della Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione la cui pubblicazione, ai sensi della Legge n. 190/2012 e s.m.i., è prevista annualmente al 15 dicembre.

L'attività di monitoraggio suddetta sarà effettuata mediante strumenti di tipo informatico (report – file riepilogativo) che consentiranno la puntuale rendicontazione delle attività svolte.



## **Capitolo 4 INDIVIDUAZIONE DELLE AREE A RISCHIO**

### **VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MAPPATURA DEI PROCESSI**

Ai sensi dell'articolo 1, comma 9, lettera a), della Legge n. 190/2012 (come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016) il Piano di Prevenzione della Corruzione deve "individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, anche ulteriori rispetto a quelle indicate nel Piano nazionale anticorruzione nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Nell'adempimento del suddetto obbligo normativo e a partire dall'anno 2014 – primo anno di adozione del PTPC da parte del Comune di Carrosio – l'iter per l'individuazione delle attività a più elevato rischio di corruzione si è svolto come di seguito evidenziato:

#### **A. CENSIMENTO DEI PROCESSI E DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI:**

- l'Ente non si è ancora dotato di un repertorio completo di tutti i processi e procedimenti amministrativi che tenga conto del dettaglio delle successive fasi in cui vengono articolati per cui l'attività di ricognizione si è concentrata nella definizione di un primo elenco che tenesse conto della loro rilevanza e frequenza;
- resta fermo l'obiettivo, da parte del Comune, di pervenire, in un arco temporale maggiormente dilatato e, presumibilmente, entro il periodo di vigenza del presente Piano, all'identificazione dei vari processi e procedimenti amministrativi ed alla completa mappatura degli step che li definiscono.

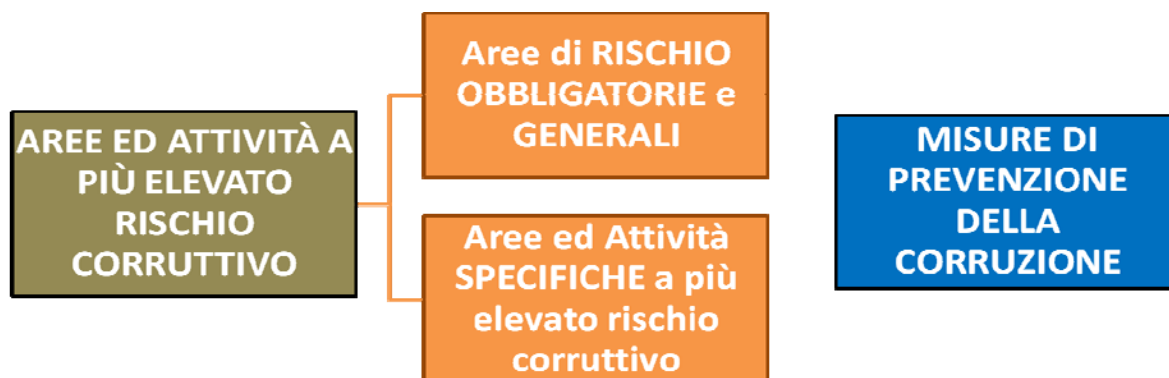
#### **B. ANALISI DEL RISCHIO CORRUTTIVO:**

- nell'elaborazione del PTPC 2019/2021 si è fatto riferimento alla metodologia prevista nell'allegato 5 del Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed approvato dall'ANAC con Delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 (come aggiornato con la Delibera ANAC n. 12/2015) e si è tenuto conto, adattandone le indicazioni alla struttura Comunale, degli indici di valutazione e relativi punteggi in esso definiti ma, altresì, nella presente fase di adozione del nuovo Piano, di quanto disposto dal nuovo PNA 2016 approvato dall'ANAC con la propria Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 ed aggiornato nell'anno 2017.

#### **C. INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ A MAGGIOR RISCHIO DI CORRUZIONE**

- sulla base della struttura organizzativa del Comune di Carrosio, a seguito delle analisi effettuate, si è provveduto ad individuare le attività ed i procedimenti con un maggiore indice di probabilità di dare luogo ad eventi corruttivi e su di essi verranno concentrate le misure di prevenzione previste dal Piano.

Con il Piano 2019/2021 ed in conformità alle disposizioni ANAC, la mappatura e l'analisi delle aree e delle attività si basa sia sulle "aree di rischio obbligatorie" a cui tutte le Pubbliche Amministrazioni devono fare riferimento (area acquisizione e progressione del personale – area affidamento di lavori, servizi e forniture – area dei provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari), sia sulle "aree generali" ed "aree di rischio specifiche" che, sulla base della prima ricognizione effettuata costituiscono, per le caratteristiche e l'organizzazione del Comune di Carrosio, tipici ambiti di attività con relativi rischi corruttivi.



### ***LE AREE DI ATTIVITÀ MAGGIORMENTE A RISCHIO AI SENSI DELLA L. 190/2012***

L'articolo 1, comma 9 della legge 190/2012 prevede la necessità di individuare le attività nelle quali è più elevato il rischio di corruzione, prescrivendo, altresì, la necessità di stabilire delle misure per contrastare eventuali fenomeni corruttivi.

Tra le varie attività esposte al rischio di corruzione, individuate dall'Ente in base alle proprie caratteristiche organizzative e funzionali, l'articolo 1, comma 16 della L. 190/2012 prescrive direttamente, con particolare riferimento alle pubbliche amministrazioni, quali tra queste attività devono essere considerate in prima istanza. Tra queste rientrano:

- 1) autorizzazioni e concessioni;
- 2) appalti e contratti;
- 3) sovvenzioni e finanziamenti;
- 4) selezione e gestione del personale.

### ***LE AREE E LE ATTIVITÀ A PIÙ ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE***

#### **AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI BENI – ECCESSIVO RICORSO ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO.**

Malgrado l'affidamento diretto sia previsto dalle normative vigenti in materia di appalti, l'utilizzo eccessivo di detta procedura determina un'alterazione del sistema concorrenziale e, pertanto, può costituire elemento sintomatico di fenomeni potenzialmente corruttivi.

Ai fini di perseguire una maggiore trasparenza ed imparzialità dell'azione amministrativa è, quindi, auspicabile, negli affidamenti, incrementare, a partire dall'anno 2019, il ricorso alle procedure aperte, ristrette e negoziate previa pubblicazione di bando o avviso di indagine di mercato.

Si richiama l'attenzione sulla necessità, in ogni caso, che l'affidamento diretto venga adeguatamente motivato.

## APPALTI PUBBLICI DI FORNITURE E SERVIZI – CORRETTA APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 35 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.

Il frazionamento degli importi degli appalti di forniture e servizi potrebbe determinare, come evidenziato dalla stessa Autorità Nazionale Anticorruzione nell'ambito della propria attività di monitoraggio, il superamento della soglia prevista dalla legge portando ad un quadro di violazione delle disposizioni sulla corretta definizione dell'importo contrattuale ai sensi del vigente articolo 35 del D.Lgs. n. 50/2016 (N.B.: le soglie in esso previste sono state elevate a partire dal 1° gennaio 2018 dal Regolamento (UE) 2017/2366 del 18 dicembre 2017)

Al fine di addivenire ad una corretta definizione del valore del singolo appalto è necessario considerare, pertanto, il valore reale complessivo dei contratti analoghi conclusi nei dodici mesi precedenti, eventualmente rettificato, per tenere conto degli eventuali cambiamenti in termini di quantità e/o valore che potrebbero sopravvenire.

Gli Uffici Comunali sono tenuti, pertanto, a prestare attenzione alla corretta definizione del fabbisogno necessario per ciascun affidamento, specialmente nei casi di ripartizione in lotti o di ripetizione dell'affidamento nel tempo onde evitare l'artificioso frazionamento delle commesse pubbliche che potrebbe determinare l'illegittimità della procedura (Parere ANAC n. 49/2015) e che è espressamente vietato dall'articolo 50, comma 1, del nuovo Codice dei Contratti Pubblici.

A tale proposito si rammenta, altresì, che:

- a) il D.Lgs. n. 50/2016 ha introdotto, al comma 14 dell'articolo 23, la progettazione per gli appalti di servizi e forniture di beni;
- b) e che, a partire dall'anno 2018, le stazioni appaltanti dovranno definire il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- c) con i Regolamenti n. 2364, 2365, 2366 e 2367 pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L337 del 19 dicembre 2017, la Commissione Europea ha fissato, per il prossimo biennio, i nuovi importi delle soglie per l'applicazione delle norme in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici e delle concessioni in vigore dal 1 gennaio 2018 che, in sintesi, aumentano come di seguito evidenziato:

|   |                                              |                 |                                                                                      |
|---|----------------------------------------------|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------|
| ❖ | <b>lavori e concessioni:</b>                 | € 5.548.000,00; |  |
| ❖ | <b>servizi e forniture settori ordinari:</b> | € 221.000,00;   |                                                                                      |
| ❖ | <b>servizi e forniture settori speciali:</b> | € 443.000,00.   |                                                                                      |

## RICORSO A PROCEDURE NEGOZiate SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO NEL CASO DI FORNITURE E SERVIZI RITENUTI INFUNGIBILI

Nei casi di infungibilità di prodotti e di servizi, il Codice dei Contratti prevede la possibilità di derogare ai principi dell'evidenza pubblica: rispetto alla suddetta fattispecie l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con la propria Delibera n. 950 del 13 settembre 2017 ha adottato le Linee Guida n. 8 aventi oggetto “*Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili*”. Ai sensi dell'articolo 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando, per ragioni legate all'infungibilità del prodotto, è consentita unicamente oltre che

per le opere d'arte e le rappresentazioni artistiche uniche, laddove la concorrenza sia assente per motivi tecnici o per la presenza di diritti esclusivi, non derivanti da limitazioni artificiali dei parametri dell'appalto, o quando il cambio del fornitore impone all'amministrazione la scelta di soluzioni che comportano incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate: l'infungibilità deve derivare da situazioni concrete, che non dipendono da comportamenti di acquisto passati della stessa amministrazione o da clausole contenute nella lex specialis di gara.

Si evidenzia, quindi, che, trattandosi di una deroga, è necessario che i presupposti per ricorrere alla stessa siano accertati con particolare rigore e debitamente motivati nella determina a contrarre tenendo in debito conto il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenze e proporzionalità. Tale rigore è quanto mai opportuno onde evitare che le decisioni di acquisto determinino il verificarsi del cosiddetto fenomeno di "lock-in" vincolando inevitabilmente le decisioni future dell'Amministrazione Comunale.

### **AUTORIZZAZIONI AL SUBAPPALTO.**

Il rilascio delle autorizzazioni al subappalto può rappresentare una potenziale attività a rischio corruttivo in considerazione del fatto che il mancato rispetto dei termini previsti dal vigente articolo 105, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016 determina la formazione del silenzio assenso. Si rende necessario, pertanto, l'espletamento di tutte le necessarie verifiche ed il rilascio del provvedimento autorizzatorio, se dovuto, **entro i termini di legge** (trenta giorni).

### **PROROGHE E RINNOVI DI CONTRATTI PUBBLICI: UTILIZZO IMPROPRIO.**

Sull'istituto della proroga e del rinnovo, l'ANAC è intervenuta in numerosi casi chiarendo che la proroga è un istituto assolutamente eccezionale e, in quanto tale, è possibile ricorrervi solo per cause determinate da fattori che, comunque, non coinvolgono la responsabilità dell'amministrazione aggiudicatrice. Con il comunicato del Presidente del 4 novembre 2015, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha evidenziato le criticità ed i rischi connessi all'utilizzo improprio dell'istituto della proroga «tecnica» dei contratti, che dall'indagine condotta dalla stessa Autorità, risulta per le pubbliche amministrazioni «non più uno strumento di transizione per qualche mese di ritardo determinato da fatti imprevedibili, ma diventa ammortizzatore pluriennale di palesi inefficienze di programmazione e gestione del processo di individuazione del nuovo assegnatario».

Ricordando che la condizione inderogabile per l'affidamento diretto dei servizi successivi è che il loro importo complessivo stimato sia stato computato per la determinazione del valore globale del contratto iniziale ai fini delle soglie di cui all'articolo 35 del Codice dei Contratti e che l'uso improprio delle proroghe può assumere profili di illegittimità e di danno erariale, allorquando non si dimostri di aver attivato tutti quegli strumenti organizzativi/amministrativi necessari ad evitare il generale e tassativo divieto di proroga dei contratti in corso e le correlate distorsioni del mercato, si richiede una particolare attenzione alla corretta programmazione delle acquisizioni di beni e servizi nonché delle tempistiche e delle attività di gara

### **GESTIONE DELLE PRESENZE DEL PERSONALE.**

La gestione delle presenze del personale costituisce potenzialmente attività a rischio corruttivo. L'omesso controllo sull'attività di rilevazione delle presenze del personale può, infatti, favorire comportamenti illeciti quali lo scambio di cartellini ed il non corretto inserimento di timbrature da parte dei dipendenti.

È richiesta, pertanto, all'Ufficio Personale una particolare attenzione rispetto a tale possibile criticità.

## **COMPORTAMENTI CONFORMI AI DOVERI DI UFFICIO: TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICEVUTA/RICHIESTA ED OBBLIGO DI RISERVATEZZA.**

Rappresenta un indice di cattiva amministrazione e di corruzione l'occultamento e la mancata trasmissione della documentazione richiesta da altri Uffici dell'Ente e/o a questi destinata, nonché la violazione degli obblighi di riservatezza e di segreto d'ufficio.

## **CONFERIMENTO DI INCARICHI.**

Sono molteplici i rischi di cattiva gestione e corruttivi nelle procedure di conferimento di incarichi a cui occorre porre particolare attenzione:

- modalità di conferimento in violazione della normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia d'imparzialità, trasparenza ed adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità, assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati ed oggettivi, motivazione eccessivamente generica);
- improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative contemplate dall'ordinamento;
- inosservanza del principio di separazione tra l'attività d'indirizzo politico e quella di gestione amministrativa;
- inosservanza del principio generale in tema di affidamento di incarichi per cui le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle loro ordinarie competenze istituzionali mediante un migliore utilizzo delle risorse umane di cui dispongono: l'eventuale conferimento all'esterno di incarichi deve, pertanto, essere preceduto da idonea valutazione dell'esistenza dei relativi presupposti ed attentamente ponderata nella definizione del Programma di fabbisogno annuale.

## **MANCANZA DI COLLABORAZIONE DEL PERSONALE DELL'ENTE NELL'INDIVIDUAZIONE DEI PROCEDIMENTI/PROCESSI AMMINISTRATIVI E DEI RELATIVI RISCHI CORRUTTIVI.**

La possibile mancanza di collaborazione da parte del personale nell'attività volta a completare il censimento dei processi/procedimenti amministrativi, dei relativi rischi corruttivi e delle azioni di contrasto, oltre ad essere in contrasto con il dovere di collaborare con il RPCT, incide in maniera negativa sull'Ente determinando carenze nell'ambito della trasparenza e del buon andamento dell'azione amministrativa.

## **RESISTENZE ORGANIZZATIVE ALL'ATTUAZIONE DEL PTPC E PTTL.**

La mancata collaborazione, entro i tempi indicati dal RPCT, nonché il mancato recepimento delle misure e delle azioni previste dal PTPC e dal PTTL rappresentano un ostacolo alla concreta attuazione in seno all'Ente delle misure previste dalle norme in materia di "anticorruzione" e "trasparenza" che potrebbe portare ad un aumento del rischio corruttivo nell'ambito dei processi e dell'attività del Comune.

Si evidenzia, infatti, che la normativa negli ambiti dell'anticorruzione e della trasparenza deve essere intesa in senso trasversale dal momento che, stante la natura stessa degli adempimenti, non può essere accentrata in una struttura unica tranne nella fase di controllo e coordinamento.

## **TRACCIABILITÀ DEL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE, SOTTOSCRIZIONE E PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI.**

Il programma di gestione degli atti deliberativi e delle determinazioni in dotazione al personale amministrativo dell'Ente garantisce la tracciabilità informatica del procedimento di formazione, sottoscrizione e pubblicazione degli stessi consentendo l'individuazione dell'estensore, del responsabile del procedimento e del dirigente. Tale caratteristica risulta di particolare importanza nel sistema dei controlli

interni, come codificato nei suoi vari aspetti dal relativo Regolamento Comunale, ma anche ai fini dell'attuazione delle norme relative alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Si raccomanda, pertanto, agli Uffici Amministrativi, al fine di conseguire la piena conoscibilità dei soggetti del procedimento e, quindi, la massima trasparenza dello stesso, nell'ipotesi in cui non ci sia coincidenza tra l'estensore ed il dipendente/referente che, a qualsiasi titolo, si sia occupato della pratica, di inserire l'indicazione di quest'ultimo nella definizione informatica dell'atto all'interno di detto programma.

## **Capitolo 5 LE MISURE DI CONTRASTO OBBLIGATORIE**

### ***MAPPATURA DEI PROCESSI***

I principi di efficienza, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza possono essere perseguiti attraverso un assetto organizzativo dell'attività amministrativa che, con lo scopo essenziale di garantire il buon andamento dell'amministrazione, si fondi sulla gestione integrale delle varie fasi che la definiscono con lo scopo di evitare forme di spreco organizzativo e l'emergere di fenomeni corruttivi.

Il Comune è, pertanto, tenuto a rilevare la propria dimensione organizzativa attraverso l'individuazione di tutti gli step che caratterizzano un iter amministrativo ed il censimento di tutti i flussi documentali ad esso riferibili anche al fine di addivenire alla loro informatizzazione come, del resto, previsto dal D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Nella consapevolezza che tale attività, soprattutto per un Ente di piccole dimensioni, è assai impegnativa, si ritiene necessario estendere l'arco temporale all'interno del quale svolgerla, ritenendo che il livello di accuratezza e di esaustività costituisce requisito indispensabile per la formulazione di adeguate misure di prevenzione ed incide sulla qualità dell'analisi complessiva. Pertanto detto processo che avviato nel corso del 2019, proseguirà anche nel corso degli anni 2020 e 2021.

### **CODICE DI COMPORTAMENTO DELL'ENTE**

Con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, è stato approvato il Codice Nazionale di Comportamento dei Dipendenti Pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013.

Si raccomanda agli Uffici competenti in materia che:

1. il Codice suddetto sia allegato ai contratti di consulenza o di collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale;
2. copia del Codice, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, venga consegnato ai nuovi assunti con rapporti comunque denominati;
3. nell'ambito dei contratti sottoscritti dall'Amministrazione Comunale con Ditte fornitrici di beni e servizi venga inserita apposita clausola che impegni l'affidatario a recepire il Codice di Comportamento dei Dipendenti provvedendo, altresì, ad osservarlo e a farlo osservare.

Sull'applicazione delle raccomandazioni suddette saranno chiamati a vigilare il Segretario Comunale ed i Responsabili di Servizio

## OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO D'INTERESSI



In attuazione dell'articolo 6-bis della Legge n. 241/1990 (introdotto dall'articolo 1, comma 41, della Legge n. 190/2012) e delle disposizioni previste nel Codice di Comportamento Nazionale, ogni dipendente è tenuto ad astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni ed attività (compresa la redazione di atti) che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli abbia causa pendente o grave

inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o dirigente. Il dipendente è tenuto, altresì, ad astenersi in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

La segnalazione, in forma scritta e contenente obbligatoriamente le ragioni, deve essere indirizzata al Responsabile di Servizio di riferimento, il quale esamina le circostanze, valuta se la situazione realizza un conflitto d'interesse idoneo a ledere l'imparzialità dell'agire amministrativo. Il Responsabile di Servizio destinatario della segnalazione deve valutare espressamente la situazione sottoposta alla sua attenzione e deve rispondere formalmente al dipendente medesimo sollevandolo dall'incarico oppure motivando espressamente le ragioni che consentono, comunque, l'espletamento della relativa attività: dell'esito di ogni provvedimento deve essere inviata copia al RPCT. Sull'astensione dei responsabili decide il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, il quale cura la tenuta e l'archiviazione dei relativi provvedimenti.

La violazione delle suddette disposizioni, che si realizza con il compimento di un atto illegittimo, dà luogo a responsabilità disciplinare del dipendente suscettibile di essere sanzionata con l'irrogazione di sanzioni a seguito del relativo procedimento, oltre a costituire fonte di illegittimità del procedimento e del provvedimento conclusivo dello stesso.

Saranno, quindi, nel corso del periodo di vigenza del Piano e con cadenza annuale, intraprese adeguate iniziative per monitorare la corretta applicazione del presente istituto da parte del personale.

## ROTAZIONE DEL PERSONALE

L'ANAC, nell'ambito del PNA 2016, ha considerato la rotazione del personale:

- quale misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione;
- quale criterio organizzativo in grado di contribuire alla formazione del personale accrescendone le conoscenze e la preparazione professionale.

In considerazione del fatto che la dotazione organica dell'Ente risulta essere limitata non consente, di fatto, l'applicazione concreta del criterio della rotazione dal momento che non esistono, nell'ambito comunale, figure perfettamente fungibili. Alla luce di quanto sopra, l'Amministrazione ha adottato modalità operative che favoriscono una maggiore condivisione delle attività fra gli operatori limitando l'isolamento di

certe mansioni e, determinando una maggiore circolazione delle conoscenze e dei procedimenti, permettono di aumentare la trasparenza interna.

Nel corso del periodo di vigenza del presente Piano, in considerazione del fatto che la concentrazione di più mansioni e responsabilità in capo ad un unico soggetto può esporre l'amministrazione a rischi come quello che possa commettere errori o tenere comportamenti scorretti, si valuterà la definizione di attività formative specifiche a favore dei Responsabili Unici del Procedimento.

Si ricorda che l'istituto della rotazione era già previsto dal D.Lgs. n. 165/2001, così detto Testo Unico sul Pubblico Impiego, dall'articolo 16, comma 1, lettera l-quater) (lettera aggiunta dall'articolo 1, comma 24, del D.L. n. 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012), sia pure come misura di carattere successivo al verificarsi di fenomeni corruttivi. La norma citata prevede, infatti, la rotazione "straordinaria" del *"personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva"*. Essa mantiene la piena vigenza.

### **INCONFERIBILITÀ INCARICHI DIRIGENZIALI E P.O.: ATTIVITÀ DI VERIFICA**

Tra le misure che devono essere programmate nel PTCP vi sono quelle relative alle modalità di attuazione del D.Lgs. n. 39/2013, con particolare riferimento alle verifiche ed ai controlli dell'insussistenza di cause d'inconferibilità e di incompatibilità di incarichi secondo quanto definito dall'ANAC con la Delibera n. 833 del 3 agosto 2016 ad oggetto "Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione. Attività di vigilanza e poter di accertamento dell'ANAC in caso di incarichi inconferibili e incompatibili".



Il Decreto Legislativo de quo prevede e disciplina una serie di cause di inconferibilità ed incompatibilità con riferimento alle seguenti tipologie di incarichi:

- incarichi amministrativi di vertice;
- incarichi dirigenziali o di responsabilità, interni ed esterni, nelle pubbliche amministrazioni e negli enti di diritto privato di controllo pubblico;
- incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico.

La vigilanza sull'osservanza delle norme in materia di inconferibilità ed incompatibilità è demandata al RPC ed all'Autorità Nazionale Anticorruzione: sulla base del combinato disposto dall'articolo 20 del D.Lgs. n. 39/2013, delle previsioni di cui al PNA e della Delibera ANAC n. 833/2016, l'accertamento dell'insussistenza di cause di inconferibilità avviene mediante l'acquisizione di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000: gli atti ed i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni suddette sono nulli (articolo 17 del D.Lgs. n. 39/2013 stabilisce che la situazione di inconferibilità non può essere sanata); trova, altresì, applicazione a carico dell'organo che ha conferito l'incarico, ai sensi dell'articolo 18 del medesimo decreto, la sanzione inibitoria che vieta all'organo conferente di affidare incarichi di propria competenza per un periodo pari a tre mesi. Nel caso in cui la causa d'inconferibilità, sebbene esistente ab origine non fosse nota all'Amministrazione e lo divenisse nel corso del rapporto, il RPC è tenuto ad effettuare la contestazione all'interessato che dovrà essere rimosso dall'incarico previo contraddittorio. Prodottosi, quindi, l'effetto della nullità per il verificarsi della condizioni normativamente prevista, l'atto che rimane da adottare è quello dichiarativo della stessa che, secondo l'interpretazione dell'Autorità e della giurisprudenza amministrativa prevalente, è di competenza del Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Fermo restando che la dichiarazione di una delle cause d'inconferibilità costituisce condizione di efficacia dell'incarico (articolo 20, comma 4, del D.Lgs. n. 39/2013), l'ANAC auspica che il procedimento di conferimento dell'incarico stesso si perfezioni solo all'esito della verifica, da parte dell'organo d'indirizzo e dell'Ufficio Personale, sulla dichiarazione resa dall'interessato da effettuarsi tenendo conto degli incarichi risultanti dal curriculum vitae allegato alla predetta dichiarazione e di fatti notori comunque acquisiti.

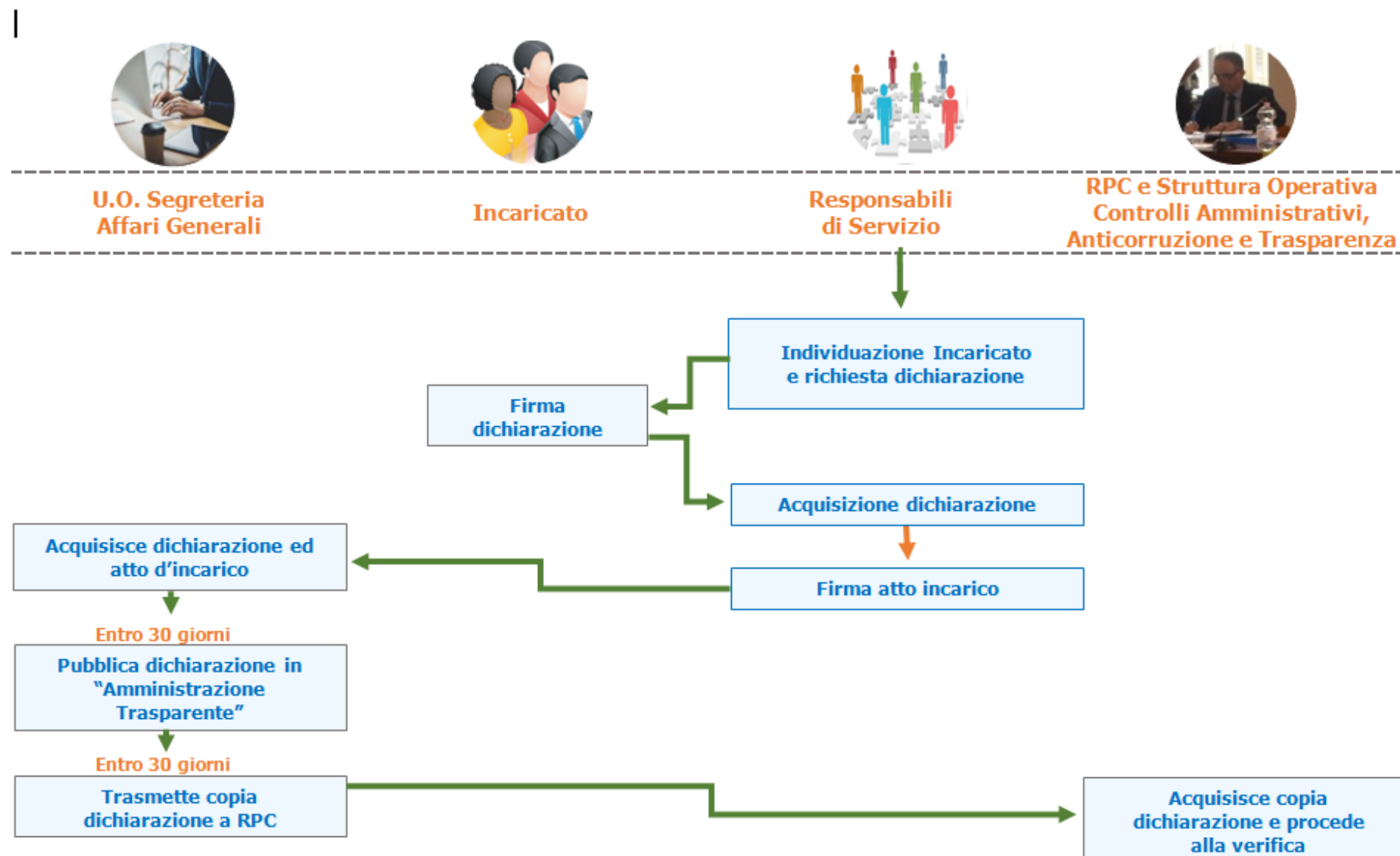
L'esito dell'istruttoria svolta ai fini della verifica della dichiarazione viene trasmessa al RPC e verrà valutata dal Responsabile medesimo e dall'Autorità ai fini della configurabilità dell'elemento psicologico in capo al Consiglio di Amministrazione, nell'ambito del procedimento sanzionatorio di cui all'articolo 18.

## **INCOMPATIBILITÀ INCARICHI DIRIGENZIALI E P.O: ATTIVITÀ DI VERIFICA**

Oltre a disciplinare particolari ipotesi d'inconferibilità di incarichi dirigenziali o assimilati, il D.Lgs. n. 39/2013 e la Delibera ANAC n. 833/2016 regolamentano, sempre nell'ottica di prevenzione della corruzione, cause d'incompatibilità specifiche per i titolari medesimi. All'atto del conferimento dell'incarico, annualmente e su richiesta nel corso del rapporto, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a verificare la sussistenza di una o più cause d'incompatibilità.

La vigilanza sull'osservanza delle norme in materia di incompatibilità è demandata al RPC ed all'Autorità Nazionale Anticorruzione: sulla base del combinato disposto dall'articolo 20 del D.Lgs. n. 39/2013, delle previsioni di cui al PNA e della Delibera ANAC n. 833/2016, l'accertamento dell'insussistenza di cause di incompatibilità avviene mediante l'acquisizione di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000: la causa d'incompatibilità può essere rimossa mediante la rinuncia dell'interessato ad uno degli incarichi che, ai sensi di legge, sono considerati incompatibili fra loro. In caso di sussistenza di una causa d'incompatibilità, l'articolo 19 del D.Lgs. n. 39/2013 prevede la decadenza e la risoluzione del relativo contratto di lavoro subordinato o autonomo, decorso il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione all'interessato, da parte del RPC, dell'insorgere della causa d'incompatibilità. L'atto di dichiarazione di decadenza dall'incarico viene adottato dal Direttore su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

## ***INCOMPATIBILITÀ ED INCONFERIBILITÀ IN CASO DI NUOVO INCARICO: PROCEDURA DI ACQUISIZIONE DELLE DICHIARAZIONI***





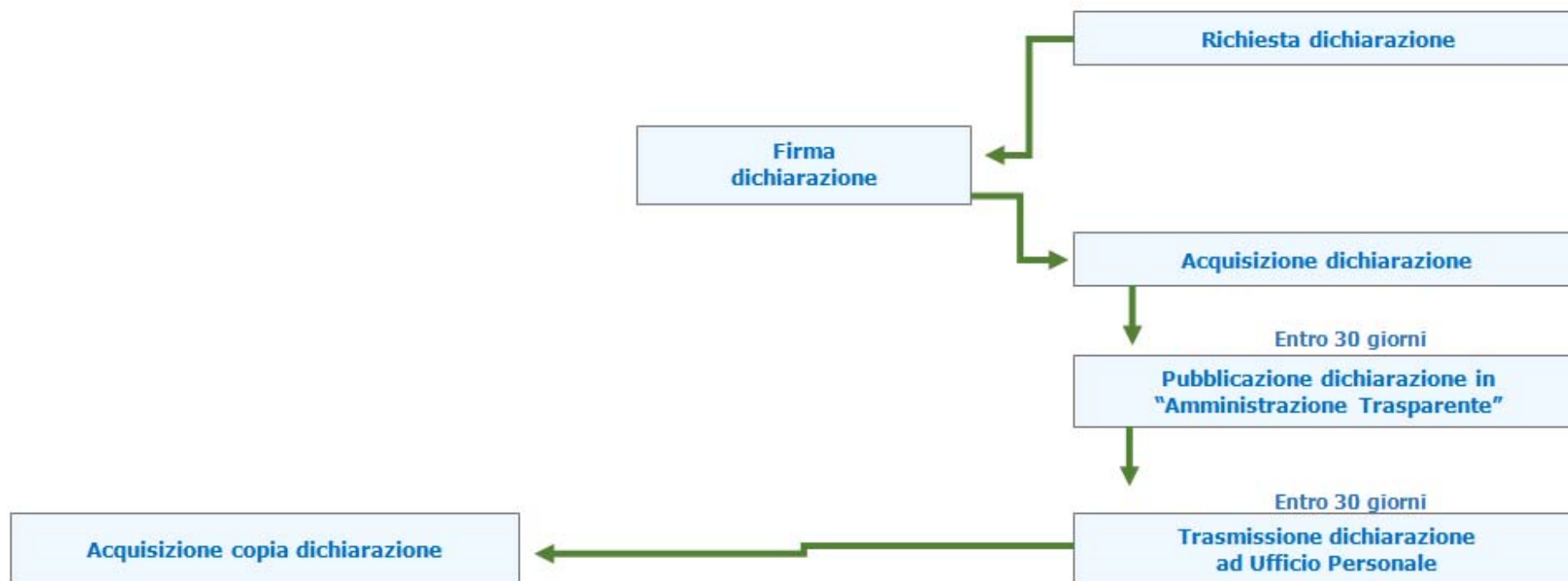
**U.O. Segreteria  
Affari Generali**



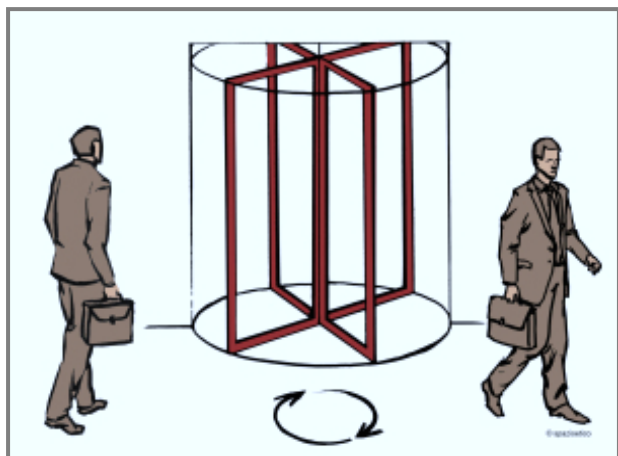
**Responsabili  
di Servizio**



**RPC e Struttura Operativa Controlli  
Amministrativi, Anticorruzione e  
Trasparenza**



## ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO



L'articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 prevede che "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li

hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti".

Il suddetto comma è stato introdotto dalla Legge n. 190/2012 onde contenere il pericolo di situazioni di corruzione connesse all'impiego del dipendente pubblico successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro: il rischio valutato dalla norma è che, durante il periodo di servizio, il dipendente possa artatamente preconstituersi delle situazioni lavorative vantaggiose, sfruttare a proprio fine la sua posizione ed il suo potere all'interno dell'amministrazione con lo scopo di ottenere poi contratti di lavoro/collaborazione presso imprese o privati con cui entra in contatto.

Alla luce del vigente articolo 53 del D.Lgs. 165/2001 e come ribadito nelle linee guida di aggiornamento relative all'anno 2018, i dipendenti dell'Ente che nel corso degli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale (rapporto di lavoro autonomo o subordinato) presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'Ente svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del suddetto divieto sono nulli; i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferito incarichi in violazione del divieto non potranno contrattare con la Pubblica Amministrazione nei successivi tre anni.

## COMMISSIONI DI GARA E DI CONCORSO, ASSEGNAZIONE AD UFFICI E CONFERIMENTO INCARICHI NEI CASI DI CONDANNA PER REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'articolo 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 definisce una serie di condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso e di gara e per lo svolgimento di funzioni direttive in riferimento agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione. La norma richiamata nel dettaglio prevede:

"Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale:

- 1) *non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;*
- 2) *non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;*

3) *non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.*

Secondo le indicazioni fornita dall'ANAC nell'ambito del PNA, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute, mediante acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000, a verificare la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti o dei soggetti cui intendono conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

- nella formazione delle commissioni di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- nella nomina delle commissioni di concorso pubblico o, comunque, di selezione del personale;
- nel conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi previsti dall'articolo 3 del D.Lgs. n. 39/2013;
- nell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche di cui all'articolo 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Si richiama la necessità di provvedere alla puntuale applicazione delle indicazioni suddette in quanto la violazione della norma determina l'illegittimità del provvedimento e si evidenzia che, durante il periodo di vigenza del presente Piano, il RPC provvederà, con cadenza annuale, al controllo dell'effettiva acquisizione delle dichiarazioni e, a campione, della veridicità delle stesse.

## **“WHISTLEBLOWING” – TUTELA DEL DIPENDENTE CHE SEGNALE ILLECITI**

La tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti è stata introdotta nel nostro ordinamento giuridico quale misura di prevenzione della corruzione e deve trovare posto e disciplina all'interno di ogni PTPC come previsto nel PNA 2016.



Il nuovo articolo 54 del D.Lgs. n. 165/2001 “Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower) garantisce al segnalante:

- la tutela dell'anonimato;
- il divieto di discriminazione;
- la previsione che la denuncia sia sottratta al diritto di accesso (fatta esclusione delle ipotesi eccezionali descritte nel comma 2 del citato articolo).

Al fine di indirizzare la Pubbliche Amministrazioni nell'utilizzo di tale strumento l'ANAC ha definito, con la Determinazione n. 6 del 28 aprile 2015, le “Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti” da cui si evince che la segnalazione deve essere effettuata nell'interesse dell'integrità della Pubblica Amministrazione e non per finalità ed interessi individuali e che il dipendente che segnala condotte illecite è tenuto esente da conseguenze pregiudizievoli. L'Amministrazione Comunale ritiene opportuno fare proprie le procedure introdotte dall'Autorità con la Determinazione richiamata.

## **PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE SEGNALEZIONI DI CONDOTTE ILLECITE ALL'INTERNO DELL'AMMINISTRAZIONE**

- a) il segnalante invia al Responsabile della Prevenzione della Corruzione una segnalazione compilando la modulistica resa disponibile dall'Amministrazione sul proprio sito istituzionale nella sezione

“Amministrazione Trasparente”, sotto-sezione “Altri contenuti -Corruzione”, nel quale sono specificate, altresì, le modalità di compilazione e di invio. Nel caso in cui la segnalazione riguardi il RPCT e/o un funzionario facente parte del gruppo di supporto che effettua le istruttorie, il dipendente potrà inviare la propria segnalazione all’ANAC nelle modalità definite nel paragrafo 4.2 del testo della citata Determinazione n. 6/2015;

- b) il Responsabile della Prevenzione della Corruzione o la struttura organizzativa a supporto dello stesso prende in carico la segnalazione per una prima sommaria istruttoria. Se indispensabile, richiede chiarimenti al segnalante e/o a eventuali altri soggetti coinvolti nella segnalazione, con l’adozione delle necessarie cautele;
- c) il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, sulla base di una valutazione dei fatti oggetto della segnalazione, può decidere, in caso di evidente e manifesta infondatezza, di archiviare la segnalazione. In caso contrario, valuta a chi inoltrare la segnalazione in relazione ai profili di illiceità riscontrati tra i seguenti soggetti:
  - Responsabile del Servizio competente;
  - Ufficio Procedimenti Disciplinari;
  - Autorità giudiziaria;
  - Corte dei Conti;
  - ANAC;
  - Dipartimento della Funzione Pubblica.

A partire dall’approvazione del vigente PTPC è stata definita la procedura di segnalazione di illeciti da parte dei dipendenti, denominata «Whistleblowing»: viene, pertanto, garantita, nei confronti del dipendente che effettua segnalazioni, in ossequio a quanto previsto dall’articolo 54 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., la tutela dell’anonimato, il divieto di discriminazione nonché la sottrazione al diritto di accesso della denuncia effettuata. Con riferimento a quest’ultimo aspetto si richiama l’articolo 26 del “Regolamento per l’esercizio del diritto di accesso ai dati, alle informazioni ed ai documenti amministrativi”che, testualmente prevede: *“La segnalazione di illecito da parte del dipendente (“Whistleblowing”) è sottratta, ai sensi del comma 4 dell’articolo 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001 (introdotto dall’articolo 1, comma 51, della Legge n. 190/2012), e della Determinazione A.N.A.C. n. 6 del 28 aprile 2015 “Linee Guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower) come specificata nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell’Ente, dal diritto di accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della Legge 241/1990 e s.m.i. In particolar modo, il documento non può essere oggetto di visione né di estrazione di copia da parte di richiedenti ricadendo nelle ipotesi di esclusione di cui all’articolo 24, comma 1, lettera a), della Legge n. 241/1990 e s.m.i.”*

Verrà, inoltre, attivata una casella mail dedicata ad uso esclusivo del RPC e troverà piena attuazione la suddetta procedura.

Il Responsabile della Prevenzione e della Corruzione provvederà, con cadenza periodica, ad inviare a tutto il personale una comunicazione specifica nella quale saranno illustrate le finalità dell'istituto del "whistleblowing" e la procedura per il suo utilizzo. Tali comunicazioni saranno, inoltre, pubblicate sul sito internet del Comune nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti-Corruzione".

Stante l'approvazione della **Legge 30 novembre 2017, n. 179 ad oggetto "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato"**, nel corso dell'anno 2018, si provvederà alla ricognizione della procedura di segnalazione di cui al presente paragrafo per verificarne la rispondenza alle nuove disposizioni ed al fine di definirne le relative procedure. Per il momento si dà atto che ANAC ha attivato apposita piattaforma on-line (attiva a partire dal prossimo 8 febbraio) e che tutte le informazioni relative sono reperibili all'indirizzo:

<https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/SegnalazioneWhistleblwing>

## FORMAZIONE DEL PERSONALE

La centralità della formazione, come strumento fondamentale nell'ambito della prevenzione della corruzione, viene già affermata nella Legge n. 190/2012 (articolo 1, comma 5, lettera b); comma 6, lettera b, comma 11).

Il PNA stesso ritiene indispensabile inserire la formazione fra le misure obbligatorie che il PTPC deve contenere in quanto consente di:

- conoscere e condividere le strategie, i programmi e le misure di prevenzione e la diffusione di principi di comportamento adeguati sia sotto l'aspetto etico sia sotto l'aspetto giuridico;
- creare una base omogenea di conoscenze per lo svolgimento delle attività nelle aree a più elevato rischio di corruzione;
- assumere decisioni "consapevoli" con conseguente riduzione del rischio che l'azione illecita venga compiuta in maniera inconsapevole;
- promuovere il confronto fra esperienze e prassi amministrative diverse anche al fine di evitare la determinazione di procedure contrarie alla corretta applicazione della norma utilizzabile e della sua interpretazione.

A tale proposito, come già nell'aggiornamento 2015, anche nel PNA 2016, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ribadisce che nel PTPC e nel PAF ogni amministrazione programmi adeguati percorsi formativi strutturati su due diversi livelli:

A. **LIVELLO GENERALE:** è rivolto a tutti i dipendenti dell'Ente e riguarda l'aggiornamento rispetto alle tematiche dell'etica pubblica e della legalità;

B. **LIVELLO SPECIFICO:** è rivolto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ai Responsabili di Servizio ed ai dipendenti che operano nelle aree maggiormente a rischio (area acquisizione e progressione del personale – area affidamento di lavori, servizi e forniture – area dei provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari).

L'obiettivo generale di formazione per il triennio 2019-2021 che il presente Piano intende soddisfare è riconducibile alla volontà dell'Ente di migliorare e valorizzare le risorse individuali del personale al fine di ottenere un più efficace sviluppo organizzativo e standard professionali sempre più qualificati. Tale obiettivo sarà declinato, per tutta la vigenza del PTCP, mediante la predisposizione di PAF – Piani Annuali Formativi

che, per ciascuna annualità, verranno definiti dai Responsabili di Servizio e dal Segretario Comunale/RPCT ed approvati dalla Giunta Municipale ed indicheranno gli obiettivi formativi specifici.

Le esigenze formative indicate nel presente Piano potranno essere soddisfatte mediante:

- percorsi formativi predisposti dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione a cui l'Ente provvederà ad aderire a partire dal 2019, come del resto previsto dall'articolo 1, comma 11, della Legge n. 190/2012 e s.m.i.;
- mediante percorsi formativi affidati e/o acquistati, mediante le procedure previste delle norme vigenti, da soggetti e/o ditte esterne specializzati al fine di consentire l'acquisizione di adeguati livelli di conoscenza;
- percorsi formativi affidati a personale interno o da svolgersi in accordo ed in collaborazione con Enti Pubblici del territorio al fine di consentire economie di spesa.

L'individuazione dei partecipanti a ciascuna iniziativa, in relazione alle precipue materie a cui la formazione stessa si riferisce, avverrà a cura dei Responsabili di Servizio in accordo con il Segretario Comunale/RPCT.

Come previsto dall'articolo 1, comma 8, della Legge n. 190/2012 e s.m.i., la formazione destinata ai dipendenti impiegati nei settori maggiormente esposti alla corruzione, se prevista nel PTPC, non è soggetta al tetto di spesa definito dall'articolo 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010 convertito, con modificazioni, con la Legge n. 122 del 30 luglio 2010.

## **PREDISPOSIZIONE E/O ADESIONE A PROTOCOLLI DI LEGALITÀ E PATTI D'INTEGRITÀ NELL'AMBITO DEGLI AFFIDAMENTI**



Ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della Legge n. 190/2012 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni hanno la facoltà di definire ed utilizzare, nell'affidamento di commesse, protocolli di legalità o patti d'integrità che rappresentano, come sancito dalla stessa ANAC, un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto. Essi mirano a stabilire un complesso di regole di comportamento finalizzato a prevenire fenomeni di corruzione e a valorizzare comportamenti

eticamente adeguati per tutti i concorrenti e per il personale comunale impiegato, ad ogni livello, nell'espletamento delle procedure di affidamento di beni, servizi e lavori e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato. L'implementazione di detti strumenti è resa, peraltro, indifferibile alla luce, anche, di quanto previsto dalle Linee Guida e dalle Intese sottoscritte nel luglio 2014 e nel gennaio 2015 tra ANAC, Prefetture ed Enti Locali le quali esortano le stazioni appaltanti ad ampliarne l'ambito di operatività quali mezzi di prevenzione capaci di interporre efficaci barriere contro le interferenze illecite nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, adottando protocolli di "nuova generazione".

L'Ente intende, pertanto, entro il periodo di vigenza del presente Piano, elaborare patti di integrità e protocolli di legalità da imporre in sede di gara ma anche aderire a patti e protocolli esistenti inserendo, conseguentemente, negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere d'invito, la clausola di salvaguardia secondo la quale il mancato rispetto del protocollo d'intesa o del patto d'integrità dà luogo all'esclusione della gara o alla risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile. In particolare, s'intende, innanzitutto, aderire all'invito della Regione Piemonte di assumere, come riferimento per lo svolgimento

della propria attività contrattuale, alle “Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi” approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13-3370 del 30 maggio 2016.

## MONITORAGGIO DEI RAPPORTI TRA L'AMMINISTRAZIONE ED I SOGGETTI ESTERNI



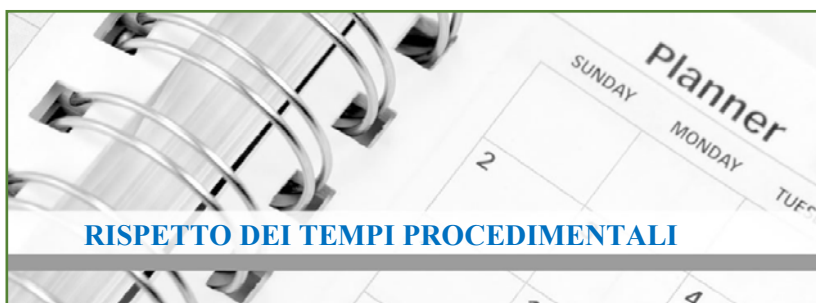
La Legge n. 190/2012, all'articolo 1, comma 9, lettera e), stabilisce che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione deve “definire le modalità di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i

dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione”.

## MONITORAGGIO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI

- A. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, facendo proprie le norme di cui all'articolo 1, comma 9, lettera d), della Legge n. 190/2012 e s.m.i., deve rispondere all'esigenza di **monitorare il rispetto dei termini**, previsti dalla legge e/o dai regolamenti, **per la conclusione dei singoli procedimenti amministrativi**;
- B. L'articolo 35, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dall'articolo 31 del D.Lgs. n. 97/2016, ha stabilito che le Pubbliche Amministrazioni **pubblichino** nella sezione «Amministrazione Trasparente» del proprio sito istituzionale **i dati relativi alle tipologie di procedimento di propria competenza, riportando anche il termine per la conclusione dello stesso**;
- C. L'Allegato 1 del PNA 2016 individua, fra le **misure** di carattere trasversale **obbligatorie** che il PTPC deve contenere, **il monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali** in quanto attraverso lo stesso potrebbero emergere omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi.

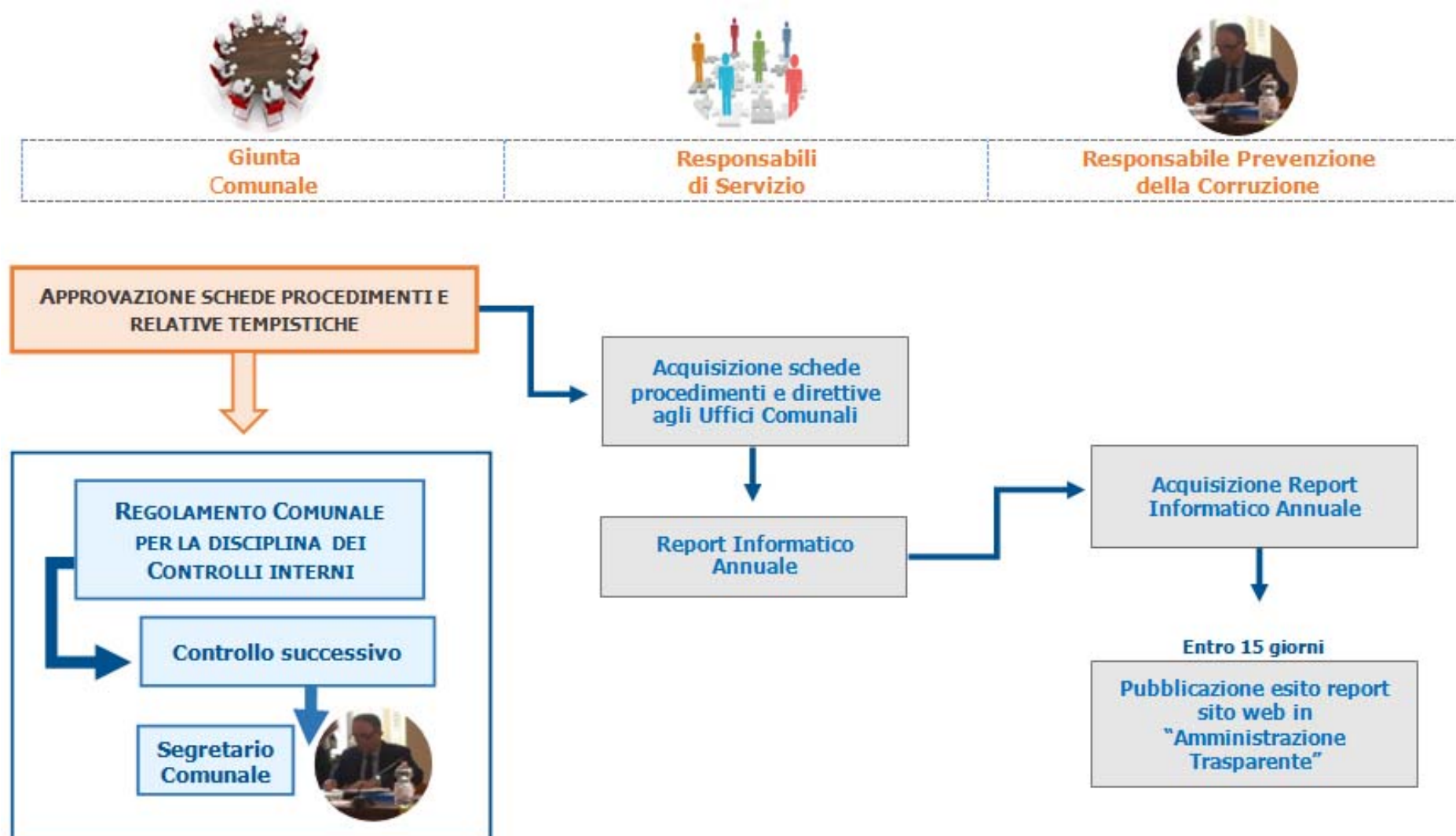
Dal momento che, allo stato attuale, l'Ente non ha compiutamente definito il repertorio completo di tutti i procedimenti amministrativi e che, nel corso periodo di vigenza del presente piano, s'intende provvedere in tal senso, si darà corso all'aggiornamento della



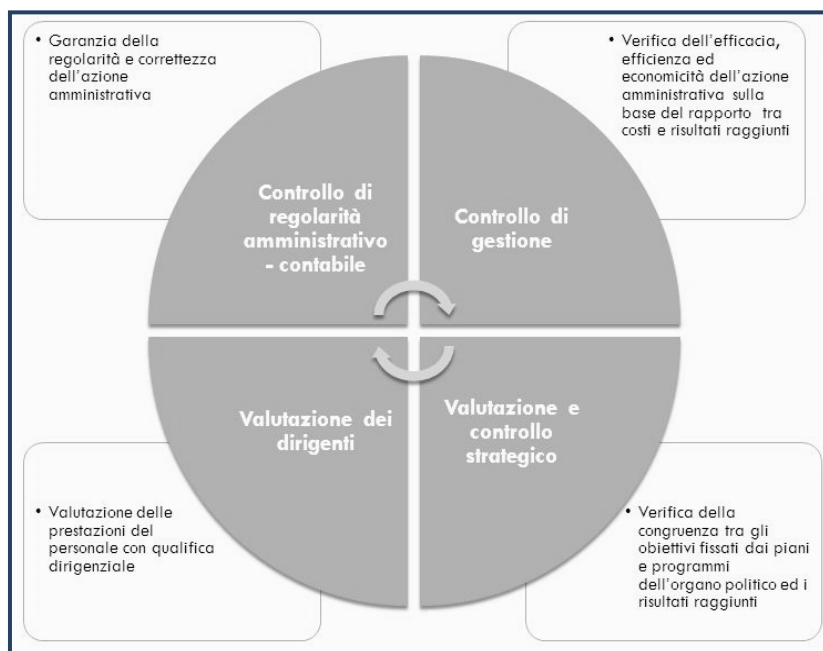
pubblicazione dei dati, come previsto dal predetto articolo 35, alla conclusione della mappatura prevista secondo le indicazioni di cui alle Linee Guida di Aggiornamento del Piano per l'annualità corrente con cui si è definita la relativa procedura:

- I Responsabili di Servizio, fatti salvi i controlli previsti dal Regolamento Comunale per la disciplina dei Controlli interni, trasmetteranno al RPC, con cadenza annuale, un report informatico indicante il numero dei procedimenti per i quali non sono stati rispettati i termini fissati nelle schede relative nonché la relativa percentuale calcolata in riferimento al numero totale dei procedimenti istruiti nell'anno di riferimento;
- il RPC, entro quindici giorni dal ricevimento del suddetto report, provvederà alla pubblicazione dell'esito del monitoraggio nella Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito dell'Ente.

## MONITORAGGIO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI: PROCEDURA



## COORDINAMENTO DEL PIANO CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI



Anche il Comune di Carrosio ha provveduto a dotarsi di un “Regolamento del Sistema dei Controlli Interni” e previsto dagli articoli 147 e seguenti del TUEL così come modificati dal Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 213 del 7 dicembre 2012.

Si dà atto, pertanto, che le attività e le misure di contrasto alla corruzione definite nel presente Piano, devono coordinarsi con il sistema dei controlli interni definito nel suddetto Regolamento:

- controllo di regolarità amministrativa;
- controllo di regolarità contabile;
- controllo di gestione;
- controllo sugli equilibri finanziari.

Si tratta di un sistema di controllo capillare che, se attuato pienamente, consentirà di mitigare i rischi di corruzione.

Si richiamano, in particolare, i controlli in fase successiva all'adozione dell'atto che organizzati e diretti dal Segretario Comunale, permettono di:

- monitorare e verificare la regolarità e la correttezza delle procedure svolte e degli atti adottati;
- rilevare la legittimità dei provvedimenti e registrare gli eventuali scostamenti rispetto alle norme vigenti;
- sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del responsabile, ove vengano ravvisate patologie nell'atto amministrativo;
- migliorare la qualità degli atti amministrativi;
- indirizzare l'azione amministrativa verso percorsi semplificati e trasparenti in grado di garantire la massima imparzialità, anche attraverso la costruzione di un sistema di regole condivise;
- collaborare con le singole strutture per l'impostazione ed il continuo aggiornamento delle procedure

## Capitolo 6 LE MISURE DI CONTRASTO ULTERIORI

### PROCEDIMENTI A MAGGIOR RISCHIO: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

Nel rapporto della Commissione per lo studio e la elaborazione di proposte in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione si evidenzia che «Per evitare e prevenire il reato di corruzione è importante che tutte le operazioni più a rischio come ad esempio la pre-costituzione delle domande, vengano gestite collegialmente. Per dare ancora maggiore garanzia



si ritiene opportuno inoltre che la commissione collegialmente predisponga un numero di domande/prove pari almeno al triplo di quelle necessarie per l'espletamento delle prove; successivamente saranno estratte tra quelle preparate nel triplo, il numero delle domande sufficienti ad espletare il concorso. Di tutte le operazioni e delle loro regolarità dovrà essere redatto verbale da parte di un soggetto terzo non nominato dalla commissione ma dal responsabile del piano anticorruzione tra i dipendenti».

#### **Principio della massima pubblicità**

Al concorso pubblico, a prescindere dal posto a cui si riferisca (posto a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale), deve essere data massima diffusione attraverso le forme di pubblicazione previste dalla legge ed assicurandosi che l'attività amministrativa sia retta, in ogni sua fase, dai criteri di economicità, efficacia e pubblicità. Inoltre, il tempo necessario alla presentazione delle domande dovrà sempre essere congruo, non potendo in ogni caso essere inferiore a 30 giorni dalla data di pubblicazione.

#### **Adeguatezza dei membri di commissione**

La commissione dovrà essere nominata in ossequio alle disposizioni di legge e comprendere commissari di adeguata professionalità.

#### **Assenza di conflitto di interessi**

Dopo la scadenza per la proposizione delle domande e visionate le medesime, ciascuno dei membri dovrà sottoscrivere una autodichiarazione circa l'inesistenza di conflitto di interessi anche potenziale tra loro ed i candidati che hanno presentato domanda.

#### **Trasparenza nella gestione delle prove**

La commissione procederà collegialmente e poco prima dell'inizio delle prove alla formulazione di un numero di domande pari almeno al triplo di quelle necessarie per l'espletamento delle prove; successivamente saranno estratte tra quelle preparate il numero delle domande sufficienti ad espletare il concorso. Di tutte le operazioni dovrà essere redatto verbale da parte di un soggetto terzo nominato dal responsabile del piano anticorruzione (nello specifico un dipendente che abbia una categoria non inferiore alla C).

Anche al segretario verbalizzante si applica il principio della rotazione.

***Conferimento incarichi di consulenza o collaborazione autonoma ex articolo 7 del D.Lgs. n. 165/2001***

In relazione alla presente fattispecie si evidenziano le seguenti possibili criticità e gli interventi correttivi previsti:

| Criticità                                                                                                                                                                                                                                          | Soggetti coinvolti                                                       | Correttivi                                                                                              |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Inosservanza del principio generale per cui si ha l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui si dispone;                                     | Responsabili di Servizio<br>Segretario Comunale<br>Nucleo di Valutazione | Trasparenza (pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", inserimento dati in "PERLAPA"); |
| Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative (affidamenti diretti, accordi tra PP.AA);                                                                                                                   | Responsabili di Servizio<br>Segretario Comunale<br>Nucleo di Valutazione | Astensione in caso di conflitti di interessi;                                                           |
| Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore (assenza o insufficienza di pubblicità, assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, previsione di accesso "personalizzati", motivazione generica); | Responsabili di Servizio<br>Segretario Comunale<br>Nucleo di Valutazione | Diffusione dei bandi;                                                                                   |
| Mancata applicazione dei Regolamenti Comunali                                                                                                                                                                                                      | Responsabili di Servizio<br>Segretario Comunale<br>Nucleo di Valutazione | Esaustiva motivazione della determinazione con riferimento alle condizioni e ai requisiti di legge.     |

## **PROCEDIMENTI A MAGGIOR RISCHIO: SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI E GESTIONE DELL'ESECUZIONE DEI RELATIVI CONTRATTI**

La Legge n. 190/2012 individua la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture come attività nell'ambito della quale è più elevato il rischio di corruzione mentre l'Allegato 2 del PNA 2013, come ripreso nel PNA 2016, inserisce la predetta attività tra le aree di rischio comuni e obbligatorie per tutte le pubbliche amministrazioni, con riferimento in particolare a:

- definizione dell'oggetto dell'affidamento ed individuazione della relativa procedura;
- requisiti di qualificazione e criteri di aggiudicazione;
- valutazione delle offerte e verifica dell'eventuale anomalia delle stesse;
- procedure negoziate ed affidamenti diretti;
- revoca del bando ed esercizio del potere di autotutela della stazione appaltante;
- diritto di accesso;
- varianti in corso di esecuzione del contratto;
- subappalto;
- utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto.

Considerato l'elevato rischio corruttivo cui sono esposte le predette attività, il continuo cambiamento normativo, legato all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016, alle sue modificazioni, ai relativi decreti attuativi ed alle linee guida ANAC, nonché la necessità di competenze specialistiche da parte del personale addetto, al fine di evitare l'utilizzo distorto a fini privati dei contratti pubblici, risulta necessario:

- implementare il controllo nella fase di esecuzione degli appalti;
- limitare la discrezionalità negli affidamenti mediante l'adozione di procedure automatiche che rendano evidente, lineare e trasparente l'iter di aggiudicazione;
- definire tempistiche e modalità per adeguare i procedimenti di affidamento dell'Ente ed addivenire all'espletamento delle gare di appalto in modalità esclusivamente telematica, evidenziando che l'utilizzo di procedure telematiche rende più difficile ingenerare un rapporto che possa poi sfociare in accordi collusivi;
- rispettare le modalità e le tempistiche in materia di trasparenza nelle commesse pubbliche come definite all'articolo 29 del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici;
- rispetto dei tempi procedurali definiti nell'ambito della gestione delle gare di appalto.

Gli uffici dovranno poi adeguarsi alle nuove misure previste dall'ANAC nella Deliberazione n. 12/2015 e ribadite nel PNA 2016 con particolare riferimento alle azioni di seguito riportate. Ci si riserva d'implementare, ulteriormente, il sistema di azioni ivi previste sulla base della mappatura e del monitoraggio dei procedimenti amministrativi.

### **MISURE PREVISTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC N. 12/2015:**

| Misure                                                                                                                               | Soggetti coinvolti       | Azione                                                                |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|-----------------------------------------------------------------------|
| Adozione di procedure interne per la rilevazione del fabbisogno in vista della programmazione biennale delle forniture e dei servizi | Responsabili di Servizio | Definizione del fabbisogno                                            |
| Programmazione annuale degli acquisti di servizi e forniture e pubblicazione della stessa sul profilo dell'Ente                      | Responsabili di Servizio | Programma forniture e servizi e pubblicazione sul profilo committente |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                          |                                         |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|-----------------------------------------|
| Esecuzione del contratto: controllo sull'applicazione di eventuali penali                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | Responsabili di Servizio | Report annuale dei controlli effettuati |
| Definizione di report periodico al fine di rendicontare al RPCT e, quando istituito, all'Ufficio Controllo di Gestione le procedure di gara espletate, con evidenza degli elementi di maggiore rilievo (quali importo, tipologia di procedura, numero di partecipanti ammessi e esclusi, durata del procedura, ricorrenza dei medesimi aggiudicatari, etc.) in modo che sia facilmente intellegibile il tipo di procedura adottata, le commissioni di gara deliberanti, le modalità di aggiudicazione, i pagamenti effettuati e le date degli stessi, le eventuali riserve riconosciute nonché tutti gli altri parametri utili per individuare l'iter procedurale seguito | Responsabili di Servizio | Trasmissione report annuale             |
| Direttive/linee guida interne per la corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, per la menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta ed individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici)                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Segretario Comunale      | Direttiva trasmessa                     |

## Capitolo 7 PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2019 - 2021

### LA TRASPARENZA COME MISURA DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA CORRUZIONE

La trasparenza rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. La Legge n. 190/2012 ha stabilito che la trasparenza dell'attività amministrativa costituisce “*livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili*” mentre l'articolo 1, comma 1, del D.Lgs. 33/2013, come

modificato dall'articolo 2, comma 1, del D.Lgs. n. 97/2016, qualifica la trasparenza come “*accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche*”.

La trasparenza, che viene assicurata mediante la pubblicazione delle informazioni relative all'organizzazione ed ai procedimenti amministrativi, costituisce un metodo fondamentale per il controllo da parte del cittadino e/o utente rispetto alle decisioni della pubblica amministrazione e rappresenta un deterrente contro la corruzione e l'illegalità.

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., ogni amministrazione pubblica adotta un Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità volto a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità. Come previsto dal PNA 2016, le azioni inserite nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità sono strettamente collegate con le misure e gli interventi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), di cui il costituisce una sezione specifica.

Il Piano, pertanto, - a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 97/2016 che ha modificato il D.Lgs. n. 33/2013 – assorbirà i contenuti del vecchio Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e conterrà le indicazioni necessarie a garantire che i documenti e gli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria siano pubblicati:

- in forma **chiara e semplice**, tali da essere facilmente comprensibili al soggetto che ne prende visione;
- **completi** nel loro contenuto e degli allegati costituenti parte integrante e sostanziale dell'atto;
- con l'indicazione della loro **provenienza** e previa attestazione di **conformità** all'originale in possesso dell'amministrazione;
- **tempestivamente** e, comunque, non oltre 3 giorni dalla loro efficacia;
- **per un periodo di 5 anni** decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione.

Gli atti che producono i loro effetti oltre i 5 anni, devono, in ogni caso, essere pubblicati fino alla data di efficacia. Allo scadere del termine sono conservati e resi disponibili all'interno di distinte sezioni di archivio.

- in **formato di tipo aperto** ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e saranno **riutilizzabili** ai sensi del D.Lgs. 196/2003, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.



Si rileva, tuttavia, che l'articolo 6 del D.Lgs. n. 97/2016, nel novellare l'articolo 5 del D.Lgs. n. 33/2013, ha disciplinato un nuovo accesso civico molto più ampio di quello previsto dalla precedente formulazione riconoscendo a chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, l'accesso ai dati ed ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni. Alla luce di quanto sopra l'ANAC è intervenuta con appositi atti di regolazione che si richiamano nel successivo elenco:

- Determinazione n. 1309 del 28/12/2016 ad oggetto "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti dell'accesso civico di cui all'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.";
- Determinazione n. 1310 del 28/12/2016 ad oggetto "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016".

Alle novità legislative richiamate nei precedenti punti, si ricollega l'articolo 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che stabilisce i principi in materia di trasparenza applicabili nell'ambito degli appalti pubblici.

## **Capitolo 8 I SOGGETTI E L'ORGANIZZAZIONE DELLE PROCEDURE**

### **IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA**



Ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge n. 190/2012, il Sindaco del Comune di Carrosio, con proprio Decreto n. 2 in data 14 novembre 2018, ha individuato nel **Segretario Comunale**, Dott.ssa Avv. Daniela Rotondaro, il **Responsabile della Trasparenza**.

#### **COMPITI DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA:**

- a) Svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- b) provvede all'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione con riferimento agli adempimenti di trasparenza;
- c) controlla ed assicura la regolare attuazione dell'accesso civico;

in relazione alla loro gravità, segnala i casi d'inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, per l'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, al Nucleo di Valutazione ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità ed all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

I Responsabili di Servizio, in collaborazione con il Responsabile per la Trasparenza, provvedono affinché i dipendenti:

- adempiano agli obblighi di pubblicazione;

- garantiscano il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge;
- garantiscano l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità delle informazioni pubblicate

## **IL RASA (RESPONSABILE ANAGRAFE STAZIONE APPALTANTE)**

Ogni stazione appaltante è tenuta a nominare il soggetto responsabile (RASA) dell'inserimento e dell'aggiornamento dei dati nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) istituita ai sensi dell'articolo 33-ter del D.L. n. 179/2012 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 221/2012.

Tale obbligo informativo - consistente nella implementazione della BDNCP (Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici) presso l'ANAC dei dati relativi all'anagrafica della stazione appaltante, della classificazione della stessa e dell'articolazione in centri di costo - sussiste fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti previsto dall'articolo 38 del nuovo Codice dei contratti pubblici (cfr. la disciplina transitoria di cui all'articolo 216, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016).

L'individuazione del RASA è intesa come misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione.

## **GLI OBBLIGHI ED I RESPONSABILI DELLA PUBBLICAZIONE**

Al fine di dare concreta attuazione alla disciplina della trasparenza è stata inserita nella home page del sito istituzionale dell'Ente <http://comune.carrosio.al.it/> un'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente", i cui contenuti sono organizzati in base alle regole stabilite dal D.Lgs. n. 33/2013, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016.

## **LE INFORMAZIONI: CARATTERISTICHE**

Il Comune s'impegna ad assicurare la qualità delle informazioni riportate nel sito istituzionale nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità

I Responsabili di Servizio garantiranno, quindi, che i documenti e gli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria siano pubblicati:

- in forma **chiara** e **semplice** in modo tale da essere facilmente comprensibili al soggetto che ne prende visione;
- **completi** nel loro contenuto e degli allegati costituenti parte integrante e sostanziale dell'atto (con la sola eccezione di quelli non pubblicabili per le disposizioni in materia di tutela dei dati personali o da specifiche prescrizioni normative);
- con l'indicazione della loro **provenienza**, e previa attestazione di **conformità all'originale** in possesso dell'amministrazione;
- **per un periodo di 5 anni** ossia dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione. Gli atti che producono i loro effetti oltre i 5 anni, andranno comunque pubblicati fino alla data di efficacia.

Allo scadere del termine saranno, comunque, conservati e resi disponibili all'interno di distinte sezioni di archivio in formato di tipo aperto, ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui

al D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., e saranno riutilizzabili ai sensi del D.Lgs. 196/2003, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

L'Ente provvederà a dare attuazione alle seguenti misure organizzative

| Misure                                                                                                                                                              | Soggetti coinvolti                              | Azioni                   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|--------------------------|
| Aggiornamento ed adeguamento sezione "Amministrazione Aperta" alle nuove disposizione di cui al D.Lgs. n. 97/2016 ed alle direttive ANAC                            | Segretario Comunale                             | Aggiornamento effettuato |
| Pubblicazione dei dati e delle informazioni così come specificamente individuati nell'allegato al Piano                                                             | Segretario Comunale<br>Responsabili di Servizio | Pubblicazioni effettuate |
| Monitoraggio del Piano e della corretta attuazione degli obblighi di pubblicazione e delle disposizioni previste dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e dalle direttive ANAC | RPCT                                            | Monitoraggio effettuato  |

## MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA

Perseguendo l'obiettivo della condivisione nell'attuazione e della più ampia responsabilizzazione, l'inserimento dei documenti e dei dati nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente avviene con modalità, ove possibile, decentrata: l'attività riguarda, infatti, tutti gli uffici, ciascuno per le proprie competenze e secondo le tipologie di atti o documenti la cui pubblicazione è obbligatoria per legge.

Pertanto, ai referenti dei singoli uffici saranno attribuite apposite credenziali per l'accesso e l'utilizzo degli strumenti di pubblicazione e successivo aggiornamento/monitoraggio.

## ACCESSO DOCUMENTALE, CIVICO E GENERALIZZATO



L'articolo 5 del D.Lgs. 33/2013, così come modificato dal D.Lgs. 97/2016, disciplina il diritto all'accesso civico che prevede la possibilità per chiunque di richiedere, senza alcuna motivazione e formalità, i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare a fronte dell'obbligo imposto dal legislatore (accesso civico "semplice") e di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013, riconosciuto "allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul

perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico" (accesso civico "generalizzato").

Il presente Programma, pertanto, garantisce la piena attuazione della suddetta normativa e, pertanto, la piena accessibilità alle informazioni relative alla propria attività prevedendo al suo interno le modalità per l'esercizio del correlato diritto.

Esso recepisce la normativa cosiddetta FOIA (Freedom of Information Act), con cui è stato istituito l'**ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO** che differisce dalle altre due principali tipologie di accesso già previste dalla legislazione nazionale poiché:

- a differenza del diritto di **ACCESSO PROCEDIMENTALE O DOCUMENTALE**(regolato dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i.), garantisce al cittadino la possibilità di richiedere dati e documenti alle Pubbliche Amministrazioni, senza dover dimostrare di possedere un interesse qualificato;
- a differenza del diritto di **ACCESSO CIVICO “SEMPLICE”**(regolato dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.), che consente di accedere esclusivamente alle informazioni che rientrano negli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, l’accesso civico generalizzato si estende a tutti i dati e i documenti in possesso delle Pubbliche Amministrazioni, all’unica condizione che siano tutelati gli interessi pubblici e privati espressamente indicati dalla legge.

Viene così riconosciuta la libertà di accedere alle informazioni in possesso delle Pubbliche Amministrazioni come diritto fondamentale garantendo una tutela preferenziale all’interesse conoscitivo di tutti i soggetti della società civile: in assenza di ostacoli riconducibili ai limiti previsti dalla legge, le amministrazioni devono dare prevalenza al diritto di chiunque di conoscere e di accedere alle informazioni dalle stesse possedute.

## AZIONE

In applicazione al nuovo Regolamento, nel corso del periodo di vigenza del Programma, verrà aggiornata la sottosezione denominata «Altri contenuti/Accesso Civico» della sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale del Comune di Carrosio mediante l’inserimento di tutti i riferimenti, le informazioni e la modulistica necessari ad ogni cittadino per far valere il proprio diritto.

## Capitolo 9 MONITORAGGIO

### **MONITORAGGIO SULL’ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA DA PARTE DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA**

Il Responsabile della Trasparenza, avvalendosi di personale dell’Ente dallo stesso individuato, svolge il controllo dell’effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, predisponendo apposite segnalazioni in caso di mancato o ritardato adempimento.

Il suddetto controllo viene attuato:

- nell’ambito dei “controlli successivi di regolarità amministrativa” previsti dal Regolamento del Sistema di Controlli Interni;
- nell’ambito dell’attività di monitoraggio del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione con riferimento, nello specifico, al rispetto dei tempi procedurali;
- attraverso appositi controlli a campione aventi cadenza semestrale e l’obiettivo di verificare l’effettivo aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- attraverso il monitoraggio relativo al diritto di accesso civico (articolo 5 del D.Lgs. 33/2013 come modificato dall’articolo 6, comma 1, del D.Lgs. n. 97/2016).

Per ogni informazione pubblicata, si procede alla verifica dei seguenti aspetti:

- la qualità;
- l’integrità;
- il costante aggiornamento;
- la completezza;
- la tempestività;

- la comprensibilità;
- l'omogeneità;
- l'accessibilità;
- la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione;
- la presenza dell'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità.

Al fine di dare attuazione alla disciplina della trasparenza ed agevolare l'accesso ai dati è stata inserita nella home page del sito istituzionale dell'Ente <http://comune.carrosio.al.it/> un apposito link che rimanda alla sezione denominata "Amministrazione Trasparente", i cui contenuti sono stati riorganizzati in base alle regole stabilite dal D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, tenendo conto del formato, della struttura, delle tempistiche e delle le norme.

#### SEZIONI (SUDDIVISE IN SOTTO-SEZIONI DI PRIMO E SECONDO LIVELLO):

|                                                     |                                          |
|-----------------------------------------------------|------------------------------------------|
| Organizzazione                                      | Bilanci                                  |
| Consulenti e collaboratori                          | Beni immobili e gestione patrimonio      |
| Personale                                           | Controlli e rilievi sull'amministrazione |
| Bandi di concorso                                   | Servizi erogati                          |
| Performance                                         | Pagamenti dell'amministrazione           |
| Enti controllati                                    | Opere pubbliche                          |
| Attività e procedimenti                             | Pianificazione e governo del territorio  |
| Provvedimenti                                       | Informazioni ambientali                  |
| Controlli sulle Imprese                             | Altri contenuti                          |
| Bandi di gara e contratti                           | Interventi straordinari di emergenza     |
| Sovvenzioni contributi sussidi e vantaggi economici |                                          |

Il presente Programma tiene conto, altresì, dei compiti specifici attribuiti dalle norme al **Nucleo di Valutazione**, a cui spetta:

- la verifica della coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano di Prevenzione della Corruzione e quelli indicati nel Piano Esecutivo di Gestione;
- la valutazione dell'adeguatezza degli indicatori degli obiettivi previsti nel PTPC;
- utilizzare le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale;
- l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Nel corso del 2019 il monitoraggio avrà come obiettivi essenziali:

- a) caricamento dati non pubblicati nel 2018;
- b) verifica completezza e rispondenza alla norma dati pubblicati;
- c) adeguamento ai nuovi obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 97/2016.

## **Capitolo 10 ULTERIORI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE**

### **NON PREVISTI DAL D.LGS. N. 33/2013 E S.M.I.**

#### **ULTERIORI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE INSERITI NEL PROGRAMMA**

Il Programma per la Trasparenza relativo al periodo 2019-2021 prevede i seguenti ulteriori obblighi:

| <b>OBBLIGO AGGIUNTIVO</b>       | <b>CONTENUTI</b>                                                                                                                                                  | <b>RIFERIMENTO<br/>NORMATIVO<br/>(se previsto)</b> |
|---------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|
| <b>CONTROLLI INTERNI</b>        | Report relativo ai controlli interni svolti                                                                                                                       | ---                                                |
| <b>CONTROLLI INTERNI</b>        | Relazione riguardante i risultati, in termini di riduzione di spesa, conseguiti attraverso il ricorso a convenzioni per acquisto di beni e servizi (CONSIP, ecc.) | Articolo 26, comma 4 della Legge n. 488/1999       |
| <b>RESPONSABILI DI SERVIZIO</b> | Dichiarazione annuale sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico delle Posizioni Organizzative                                       | Delibera ANAC n. 833/2016                          |
|                                 | Dichiarazione annuale sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico                                                     |                                                    |

Area Amministrativa - Affari Generali

|                                          |      |                                                  |      | TABELLE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO |    |                                                         |      |      |                    |                      |
|------------------------------------------|------|--------------------------------------------------|------|------------------------------------|----|---------------------------------------------------------|------|------|--------------------|----------------------|
| INDICI DI VALUTAZIONE SULLA PROBABILITA' |      | INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO               |      | Servizio                           | N° | Denominazione Procedimento                              | P    | I    | Livello di Rischio | Tipologia di Rischio |
| Discrezionalità                          | 1    | Impatto organizzativo                            | 2    | Aff. Generali                      | 1  | Conferimento incarichi legali                           | 2,33 | 1,25 | 2,92               | basso                |
| Rilevanza esterna                        | 5    | Impatto economico                                | 1    |                                    |    |                                                         |      |      |                    |                      |
| Complessità del processo                 | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |                                    |    |                                                         |      |      |                    |                      |
| Valore economico                         | 5    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |                                    |    |                                                         |      |      |                    |                      |
| Frazionabilità del processo              | 1    |                                                  |      |                                    |    |                                                         |      |      |                    |                      |
| Controlli                                | 1    |                                                  |      |                                    |    |                                                         |      |      |                    |                      |
| MEDIA TOTALE                             | 2,33 | MEDIA TOTALE                                     | 1,25 |                                    |    |                                                         |      |      |                    |                      |
| Discrezionalità                          | 1    | Impatto organizzativo                            | 1    | Aff. Generali                      | 2  | Iscrizioni corsi di formazione del personale dipendente | 1,17 | 1,00 | 1,17               | molto basso          |
| Rilevanza esterna                        | 2    | Impatto economico                                | 1    |                                    |    |                                                         |      |      |                    |                      |
| Complessità del processo                 | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |                                    |    |                                                         |      |      |                    |                      |
| Valore economico                         | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |                                    |    |                                                         |      |      |                    |                      |
| Frazionabilità del processo              | 1    |                                                  |      |                                    |    |                                                         |      |      |                    |                      |
| Controlli                                | 1    |                                                  |      |                                    |    |                                                         |      |      |                    |                      |
| MEDIA TOTALE                             | 1,17 | MEDIA TOTALE                                     | 1,00 |                                    |    |                                                         |      |      |                    |                      |
| Discrezionalità                          | 1    | Impatto organizzativo                            | 2    | Aff. Generali                      | 4  | Accesso agli atti                                       | 1,67 | 1,50 | 2,50               | basso                |
| Rilevanza esterna                        | 5    | Impatto economico                                | 1    |                                    |    |                                                         |      |      |                    |                      |
| Complessità del processo                 | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |                                    |    |                                                         |      |      |                    |                      |
| Valore economico                         | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 3    |                                    |    |                                                         |      |      |                    |                      |
| Frazionabilità del processo              | 1    |                                                  |      |                                    |    |                                                         |      |      |                    |                      |
| Controlli                                | 1    |                                                  |      |                                    |    |                                                         |      |      |                    |                      |
| MEDIA TOTALE                             | 1,67 | MEDIA TOTALE                                     | 1,50 |                                    |    |                                                         |      |      |                    |                      |
| Discrezionalità                          | 1    | Impatto organizzativo                            | 1    | Aff. Generali                      | 5  | iscrizione servizi parascolastici (mesa/ scuolabus)     | 2,00 | 1,00 | 2,00               | basso                |
| Rilevanza esterna                        | 5    | Impatto economico                                | 1    |                                    |    |                                                         |      |      |                    |                      |
| Complessità del processo                 | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |                                    |    |                                                         |      |      |                    |                      |
| Valore economico                         | 3    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |                                    |    |                                                         |      |      |                    |                      |
| Frazionabilità del processo              | 1    |                                                  |      |                                    |    |                                                         |      |      |                    |                      |
| Controlli                                | 1    |                                                  |      |                                    |    |                                                         |      |      |                    |                      |
| MEDIA TOTALE                             | 2,00 | MEDIA TOTALE                                     | 1,00 |                                    |    |                                                         |      |      |                    |                      |

|                             |      |                                                  |      |                        |    |                                            |      |      |      |             |
|-----------------------------|------|--------------------------------------------------|------|------------------------|----|--------------------------------------------|------|------|------|-------------|
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 2    | Aff. Generali          | 6  | Servizio assicurativo e gestione sinistri. | 1,67 | 1,25 | 2,08 | basso       |
| Rilevanza esterna           | 2    | Impatto economico                                | 1    |                        |    |                                            |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |                        |    |                                            |      |      |      |             |
| Valore economico            | 3    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |                        |    |                                            |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |                        |    |                                            |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |                        |    |                                            |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,67 | MEDIA TOTALE                                     | 1,25 |                        |    |                                            |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 1    | Ufficio manifestazioni | 12 | richiesta patrocinio                       | 2,17 | 1,00 | 2,17 | molto basso |
| Rilevanza esterna           | 5    | Impatto economico                                | 1    |                        |    |                                            |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 3    | Impatto reputazionale                            | 0    |                        |    |                                            |      |      |      |             |
| Valore economico            | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |                        |    |                                            |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |                        |    |                                            |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |                        |    |                                            |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 2,17 | MEDIA TOTALE                                     | 1,00 |                        |    |                                            |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 1    | Ufficio Protocollo     | 14 | Albo pretorio                              | 1,83 | 1,00 | 1,83 | molto basso |
| Rilevanza esterna           | 5    | Impatto economico                                | 1    |                        |    |                                            |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |                        |    |                                            |      |      |      |             |
| Valore economico            | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |                        |    |                                            |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |                        |    |                                            |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |                        |    |                                            |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,83 | MEDIA TOTALE                                     | 1,00 |                        |    |                                            |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 2    | Ufficio Protocollo     | 15 | Protocollo Atti                            | 1,33 | 1,25 | 1,67 | molto basso |
| Rilevanza esterna           | 2    | Impatto economico                                | 1    |                        |    |                                            |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |                        |    |                                            |      |      |      |             |
| Valore economico            | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |                        |    |                                            |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |                        |    |                                            |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |                        |    |                                            |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,33 | MEDIA TOTALE                                     | 1,25 |                        |    |                                            |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 1    | Ufficio Protocollo     | 16 | Affracantura post                          | 1,33 | 0,75 | 1,00 | molto basso |
| Rilevanza esterna           | 2    | Impatto economico                                | 1    |                        |    |                                            |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |                        |    |                                            |      |      |      |             |
| Valore economico            | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 1    |                        |    |                                            |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |                        |    |                                            |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |                        |    |                                            |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,33 | MEDIA TOTALE                                     | 0,75 |                        |    |                                            |      |      |      |             |

|                             |      |                                                  |      |            |    |                                                                               |      |      |      |             |
|-----------------------------|------|--------------------------------------------------|------|------------|----|-------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|-------------|
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 1    | Biblioteca | 18 | richiesta utilizzo sale comunali                                              | 2,17 | 1,00 | 2,17 | molto basso |
| Rilevanza esterna           | 5    | Impatto economico                                | 1    |            |    |                                                                               |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |            |    |                                                                               |      |      |      |             |
| Valore economico            | 3    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |            |    |                                                                               |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |            |    |                                                                               |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |            |    |                                                                               |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 2,17 | MEDIA TOTALE                                     | 1,00 |            |    |                                                                               |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 1    | Biblioteca | 19 | Assegnazione borse di studio e fornitura gratuita o semigratuita libri scuole | 2,17 | 1,00 | 2,17 | basso       |
| Rilevanza esterna           | 5    | Impatto economico                                | 1    |            |    |                                                                               |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |            |    |                                                                               |      |      |      |             |
| Valore economico            | 3    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |            |    |                                                                               |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |            |    |                                                                               |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |            |    |                                                                               |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 2,17 | MEDIA TOTALE                                     | 1,00 |            |    |                                                                               |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 1    | Anagrafe   | 20 | Certificazioni anagrafiche<br>Certificati storici anagrafici                  | 1,83 | 1,00 | 1,83 | molto basso |
| Rilevanza esterna           | 5    | Impatto economico                                | 1    |            |    |                                                                               |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |            |    |                                                                               |      |      |      |             |
| Valore economico            | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |            |    |                                                                               |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |            |    |                                                                               |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |            |    |                                                                               |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,83 | MEDIA TOTALE                                     | 1,00 |            |    |                                                                               |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 1    | Anagrafe   | 21 | Carta d'identità Nulla osta al rilascio della carta d'identità                | 1,83 | 0,75 | 1,38 | molto basso |
| Rilevanza esterna           | 5    | Impatto economico                                | 1    |            |    |                                                                               |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |            |    |                                                                               |      |      |      |             |
| Valore economico            | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |            |    |                                                                               |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |            |    |                                                                               |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |            |    |                                                                               |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,83 | MEDIA TOTALE                                     | 0,75 |            |    |                                                                               |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 1    | Anagrafe   | 22 | Autenticazione di copia e firma                                               | 1,33 | 0,75 | 1,00 | molto basso |
| Rilevanza esterna           | 2    | Impatto economico                                | 1    |            |    |                                                                               |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |            |    |                                                                               |      |      |      |             |
| Valore economico            | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 1    |            |    |                                                                               |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |            |    |                                                                               |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |            |    |                                                                               |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,33 | MEDIA TOTALE                                     | 0,75 |            |    |                                                                               |      |      |      |             |

|                             |      |                                                  |      |          |    |                                                                                                                   |      |      |      |             |
|-----------------------------|------|--------------------------------------------------|------|----------|----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|-------------|
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 1    | Anagrafe | 23 | Iscrizione A.I.R.E. (anagrafe degli italiani residenti all'estero)<br>Rettifica AIRE Scissione AIRE               | 1,83 | 1,00 | 1,83 | molto basso |
| Rilevanza esterna           | 5    | Impatto economico                                | 1    |          |    |                                                                                                                   |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |          |    |                                                                                                                   |      |      |      |             |
| Valore economico            | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |          |    |                                                                                                                   |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |          |    |                                                                                                                   |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |          |    |                                                                                                                   |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,83 | MEDIA TOTALE                                     | 1,00 |          |    |                                                                                                                   |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 1    | Anagrafe | 24 | Variazioni anagrafiche Cambio di abitazione Reiscrizione anagrafica per ricomparsa Modifica rapporto di parentela | 1,83 | 1,00 | 1,83 | molto basso |
| Rilevanza esterna           | 5    | Impatto economico                                | 1    |          |    |                                                                                                                   |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |          |    |                                                                                                                   |      |      |      |             |
| Valore economico            | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |          |    |                                                                                                                   |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |          |    |                                                                                                                   |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |          |    |                                                                                                                   |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,83 | MEDIA TOTALE                                     | 1,00 |          |    |                                                                                                                   |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 2    | Anagrafe | 25 | pratiche elettorali (vedere dettaglio tabella procedimenti corrispondente a 6 procedimenti analitici)             | 1,33 | 1,25 | 1,67 | molto basso |
| Rilevanza esterna           | 2    | Impatto economico                                | 1    |          |    |                                                                                                                   |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |          |    |                                                                                                                   |      |      |      |             |
| Valore economico            | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |          |    |                                                                                                                   |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |          |    |                                                                                                                   |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |          |    |                                                                                                                   |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,33 | MEDIA TOTALE                                     | 1,25 |          |    |                                                                                                                   |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 2    | Anagrafe | 26 | Richiesta inserimento albo scrutatori volontari/di seggio                                                         | 2,17 | 1,25 | 2,71 | basso       |
| Rilevanza esterna           | 5    | Impatto economico                                | 1    |          |    |                                                                                                                   |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |          |    |                                                                                                                   |      |      |      |             |
| Valore economico            | 3    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |          |    |                                                                                                                   |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |          |    |                                                                                                                   |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |          |    |                                                                                                                   |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 2,17 | MEDIA TOTALE                                     | 1,25 |          |    |                                                                                                                   |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 1    | Anagrafe | 27 | atti di nascita e simili (vedere dettaglio tabella procedimenti corrispondente a 5 procedimenti analitici)        | 1,33 | 1,00 | 1,33 | molto basso |
| Rilevanza esterna           | 2    | Impatto economico                                | 1    |          |    |                                                                                                                   |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |          |    |                                                                                                                   |      |      |      |             |
| Valore economico            | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |          |    |                                                                                                                   |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |          |    |                                                                                                                   |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |          |    |                                                                                                                   |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,33 | MEDIA TOTALE                                     | 1,00 |          |    |                                                                                                                   |      |      |      |             |

|                             |      |                                                  |      |          |    |                                                                                                                                                                       |      |      |      |             |
|-----------------------------|------|--------------------------------------------------|------|----------|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|-------------|
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 1    | Anagrafe | 28 | atti di matrimonio (vedere dettaglio tabella procedimenti corrispondente a 8 procedimenti analitici)                                                                  | 1,33 | 1,00 | 1,33 | molto basso |
| Rilevanza esterna           | 2    | Impatto economico                                | 1    |          |    |                                                                                                                                                                       |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |          |    |                                                                                                                                                                       |      |      |      |             |
| Valore economico            | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |          |    |                                                                                                                                                                       |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |          |    |                                                                                                                                                                       |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |          |    |                                                                                                                                                                       |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,33 | MEDIA TOTALE                                     | 1,00 |          |    |                                                                                                                                                                       |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 1    |          |    |                                                                                                                                                                       |      |      |      |             |
| Rilevanza esterna           | 2    | Impatto economico                                | 1    |          |    |                                                                                                                                                                       |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |          |    |                                                                                                                                                                       |      |      |      |             |
| Valore economico            | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |          |    |                                                                                                                                                                       |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |          |    |                                                                                                                                                                       |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |          |    |                                                                                                                                                                       |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,33 | MEDIA TOTALE                                     | 1,00 |          |    |                                                                                                                                                                       |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 1    | Anagrafe | 30 | ATTI DI DIVORZIO E RELATIVE ANNOTAZIONI E TRASCRIZIONI (vedere dettaglio tabella procedimenti corrispondente a 10 procedimenti analitici)                             | 1,33 | 1,00 | 1,33 | molto basso |
| Rilevanza esterna           | 2    | Impatto economico                                | 1    |          |    |                                                                                                                                                                       |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |          |    |                                                                                                                                                                       |      |      |      |             |
| Valore economico            | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |          |    |                                                                                                                                                                       |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |          |    |                                                                                                                                                                       |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |          |    |                                                                                                                                                                       |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,33 | MEDIA TOTALE                                     | 1,00 |          |    |                                                                                                                                                                       |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 2    |          |    |                                                                                                                                                                       |      |      |      |             |
| Rilevanza esterna           | 5    | Impatto economico                                | 1    |          |    |                                                                                                                                                                       |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |          |    |                                                                                                                                                                       |      |      |      |             |
| Valore economico            | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |          |    |                                                                                                                                                                       |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |          |    |                                                                                                                                                                       |      |      |      |             |
| Controlli                   | 1    |                                                  |      |          |    |                                                                                                                                                                       |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,67 | MEDIA TOTALE                                     | 1,25 |          |    |                                                                                                                                                                       |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 1    | Anagrafe | 32 | richiesta tumulazione in loculi ossari in concessione Richiesta tumulazione in loculo/ossario tomba di famiglia Lavori variazione rispetto alla richiesta del parente | 1,83 | 1,00 | 1,83 | molto basso |
| Rilevanza esterna           | 5    | Impatto economico                                | 1    |          |    |                                                                                                                                                                       |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |          |    |                                                                                                                                                                       |      |      |      |             |
| Valore economico            | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |          |    |                                                                                                                                                                       |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |          |    |                                                                                                                                                                       |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |          |    |                                                                                                                                                                       |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,83 | MEDIA TOTALE                                     | 1,00 |          |    |                                                                                                                                                                       |      |      |      |             |

|                             |      |                                                  |      |                         |    |                                                                                                           |      |      |      |             |
|-----------------------------|------|--------------------------------------------------|------|-------------------------|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|-------------|
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 1    | Messo Comunale          | 33 | Cartelle esattoriali: deposito ex art. 140 C.P.C.Rilevazione Atti Giudiziari: deposito ex art. 140 C.P.C. | 1,33 | 0,75 | 1,00 | molto basso |
| Rilevanza esterna           | 2    | Impatto economico                                | 1    |                         |    |                                                                                                           |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |                         |    |                                                                                                           |      |      |      |             |
| Valore economico            | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 1    |                         |    |                                                                                                           |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |                         |    |                                                                                                           |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |                         |    |                                                                                                           |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,33 | MEDIA TOTALE                                     | 0,75 |                         |    |                                                                                                           |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 1    |                         |    |                                                                                                           |      |      |      |             |
| Rilevanza esterna           | 2    | Impatto economico                                | 1    |                         |    |                                                                                                           |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |                         |    |                                                                                                           |      |      |      |             |
| Valore economico            | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 1    |                         |    |                                                                                                           |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |                         |    |                                                                                                           |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |                         |    |                                                                                                           |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,33 | MEDIA TOTALE                                     | 0,75 |                         |    |                                                                                                           |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 1    | Ufficio Servizi Sociali | 35 | Concessione riduzioni e/o contributo rette servizi scolastici/educativi                                   | 2,17 | 1,00 | 2,17 | basso       |
| Rilevanza esterna           | 5    | Impatto economico                                | 1    |                         |    |                                                                                                           |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 1    |                         |    |                                                                                                           |      |      |      |             |
| Valore economico            | 3    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 1    |                         |    |                                                                                                           |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |                         |    |                                                                                                           |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |                         |    |                                                                                                           |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 2,17 | MEDIA TOTALE                                     | 1,00 |                         |    |                                                                                                           |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 2    |                         |    |                                                                                                           |      |      |      |             |
| Rilevanza esterna           | 5    | Impatto economico                                | 1    |                         |    |                                                                                                           |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 1    |                         |    |                                                                                                           |      |      |      |             |
| Valore economico            | 3    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |                         |    |                                                                                                           |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 5    |                                                  |      |                         |    |                                                                                                           |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |                         |    |                                                                                                           |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 2,83 | MEDIA TOTALE                                     | 1,50 |                         |    |                                                                                                           |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 2    | Ufficio Servizi Sociali | 37 | Concessione contributi economici                                                                          | 2,17 | 1,25 | 2,71 | basso       |
| Rilevanza esterna           | 5    | Impatto economico                                | 1    |                         |    |                                                                                                           |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |                         |    |                                                                                                           |      |      |      |             |
| Valore economico            | 3    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |                         |    |                                                                                                           |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |                         |    |                                                                                                           |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |                         |    |                                                                                                           |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 2,17 | MEDIA TOTALE                                     | 1,25 |                         |    |                                                                                                           |      |      |      |             |

|                             |             |                                                     |             |                            |    |                                          |      |      |      |                    |
|-----------------------------|-------------|-----------------------------------------------------|-------------|----------------------------|----|------------------------------------------|------|------|------|--------------------|
| Discrezionalità             | 1           | Impatto organizzativo                               | 2           | Ufficio<br>Servizi Sociali | 39 | Trasporto sociale, anziani e<br>disabili | 1,83 | 1,00 | 1,83 | <b>molto basso</b> |
| Rilevanza esterna           | 5           | Impatto economico                                   | 1           |                            |    |                                          |      |      |      |                    |
| Complessità del processo    | 1           | Impatto reputazionale                               | 0           |                            |    |                                          |      |      |      |                    |
| Valore economico            | 1           | Impatto organizzativo, economico<br>e sull'immagine | 1           |                            |    |                                          |      |      |      |                    |
| Frazionabilità del processo | 1           |                                                     |             |                            |    |                                          |      |      |      |                    |
| Controlli                   | 2           |                                                     |             |                            |    |                                          |      |      |      |                    |
| <b>MEDIA TOTALE</b>         | <b>1,83</b> | <b>MEDIA TOTALE</b>                                 | <b>1,00</b> |                            |    |                                          |      |      |      |                    |

## Area Economico/ Finanziario

|                                          |      |                                                  |      | TABELLE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO |    |                                                                                                  |      |      |                    |                      |
|------------------------------------------|------|--------------------------------------------------|------|------------------------------------|----|--------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|--------------------|----------------------|
| INDICI DI VALUTAZIONE SULLA PROBABILITA' |      | INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO               |      | Servizio                           | N° | Denominazione Procedimento                                                                       | P    | I    | Livello di Rischio | Tipologia di Rischio |
| Discrezionalità                          | 1    | Impatto organizzativo                            | 3    | Ragioneria                         | 1  | Gestione economico finanziaria del bilancio, con particolare riferimento alla fase dei pagamenti | 1,67 | 1,75 | 2,92               | basso                |
| Rilevanza esterna                        | 2    | Impatto economico                                | 1    |                                    |    |                                                                                                  |      |      |                    |                      |
| Complessità del processo                 | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |                                    |    |                                                                                                  |      |      |                    |                      |
| Valore economico                         | 3    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 3    |                                    |    |                                                                                                  |      |      |                    |                      |
| Frazionabilità del processo              | 1    |                                                  |      |                                    |    |                                                                                                  |      |      |                    |                      |
| Controlli                                | 2    |                                                  |      |                                    |    |                                                                                                  |      |      |                    |                      |
| MEDIA TOTALE                             | 1,67 | MEDIA TOTALE                                     | 1,75 |                                    |    |                                                                                                  |      |      |                    |                      |
| Discrezionalità                          | 1    | Impatto organizzativo                            | 2    | Ragioneria                         | 2  | Predisposizione DUP, bilancio di previsione e variazioni di bilancio                             | 1,83 | 1,50 | 2,75               | basso                |
| Rilevanza esterna                        | 2    | Impatto economico                                | 1    |                                    |    |                                                                                                  |      |      |                    |                      |
| Complessità del processo                 | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |                                    |    |                                                                                                  |      |      |                    |                      |
| Valore economico                         | 3    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 3    |                                    |    |                                                                                                  |      |      |                    |                      |
| Frazionabilità del processo              | 2    |                                                  |      |                                    |    |                                                                                                  |      |      |                    |                      |
| Controlli                                | 2    |                                                  |      |                                    |    |                                                                                                  |      |      |                    |                      |
| MEDIA TOTALE                             | 1,83 | MEDIA TOTALE                                     | 1,50 |                                    |    |                                                                                                  |      |      |                    |                      |
| Discrezionalità                          | 1    | Impatto organizzativo                            | 2    | Ragioneria                         | 3  | Approvazione rendiconto di gestione e relativi allegati                                          | 1,83 | 1,50 | 2,75               | basso                |
| Rilevanza esterna                        | 2    | Impatto economico                                | 1    |                                    |    |                                                                                                  |      |      |                    |                      |
| Complessità del processo                 | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |                                    |    |                                                                                                  |      |      |                    |                      |
| Valore economico                         | 3    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 3    |                                    |    |                                                                                                  |      |      |                    |                      |
| Frazionabilità del processo              | 2    |                                                  |      |                                    |    |                                                                                                  |      |      |                    |                      |
| Controlli                                | 2    |                                                  |      |                                    |    |                                                                                                  |      |      |                    |                      |
| MEDIA TOTALE                             | 1,83 | MEDIA TOTALE                                     | 1,50 |                                    |    |                                                                                                  |      |      |                    |                      |
| Discrezionalità                          | 1    | Impatto organizzativo                            | 2    | Ragioneria                         | 4  | Gestione fiscale, IRPEF, IVA e IRAP                                                              | 1,67 | 1,50 | 2,50               | basso                |
| Rilevanza esterna                        | 1    | Impatto economico                                | 1    |                                    |    |                                                                                                  |      |      |                    |                      |
| Complessità del processo                 | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |                                    |    |                                                                                                  |      |      |                    |                      |
| Valore economico                         | 3    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 3    |                                    |    |                                                                                                  |      |      |                    |                      |
| Frazionabilità del processo              | 2    |                                                  |      |                                    |    |                                                                                                  |      |      |                    |                      |
| Controlli                                | 2    |                                                  |      |                                    |    |                                                                                                  |      |      |                    |                      |
| MEDIA TOTALE                             | 1,67 | MEDIA TOTALE                                     | 1,50 |                                    |    |                                                                                                  |      |      |                    |                      |

|                             |      |                                                  |      |                 |   |                                                                                                                              |      |      |      |             |
|-----------------------------|------|--------------------------------------------------|------|-----------------|---|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|-------------|
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 2    | Ragioneria      | 5 | Elaborazioni mandati mensili per stipendi e indennità amministratori                                                         | 1,67 | 1,50 | 2,50 | molto basso |
| Rilevanza esterna           | 2    | Impatto economico                                | 1    |                 |   |                                                                                                                              |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |                 |   |                                                                                                                              |      |      |      |             |
| Valore economico            | 3    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 3    |                 |   |                                                                                                                              |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |                 |   |                                                                                                                              |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |                 |   |                                                                                                                              |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,67 | MEDIA TOTALE                                     | 1,50 |                 |   |                                                                                                                              |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 2    | Ragioneria      | 6 | Gestione inventariale del patrimonio aggiornamento annuale della consistenza dei beni demaniali e patrimoniale disponibili e | 1,67 | 1,50 | 2,50 | molto basso |
| Rilevanza esterna           | 2    | Impatto economico                                | 1    |                 |   |                                                                                                                              |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |                 |   |                                                                                                                              |      |      |      |             |
| Valore economico            | 3    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 3    |                 |   |                                                                                                                              |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |                 |   |                                                                                                                              |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |                 |   |                                                                                                                              |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,67 | MEDIA TOTALE                                     | 1,50 |                 |   |                                                                                                                              |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 2    | Ufficio Tributi | 7 | Controllo ICI, IMU, TASI                                                                                                     | 1,33 | 1,50 | 2,00 | basso       |
| Rilevanza esterna           | 2    | Impatto economico                                | 1    |                 |   |                                                                                                                              |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |                 |   |                                                                                                                              |      |      |      |             |
| Valore economico            | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 3    |                 |   |                                                                                                                              |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |                 |   |                                                                                                                              |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |                 |   |                                                                                                                              |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,33 | MEDIA TOTALE                                     | 1,50 |                 |   |                                                                                                                              |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 2    | Ufficio Tributi | 8 | Controllo TARSU, TIA, TARES, TARI                                                                                            | 1,33 | 1,25 | 1,67 | basso       |
| Rilevanza esterna           | 2    | Impatto economico                                | 1    |                 |   |                                                                                                                              |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |                 |   |                                                                                                                              |      |      |      |             |
| Valore economico            | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |                 |   |                                                                                                                              |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |                 |   |                                                                                                                              |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |                 |   |                                                                                                                              |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,33 | MEDIA TOTALE                                     | 1,25 |                 |   |                                                                                                                              |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 1    | Ufficio Tributi | 9 | Dilazioni e rateizzazioni tributi accertati                                                                                  | 1,33 | 1,00 | 1,33 | molto basso |
| Rilevanza esterna           | 2    | Impatto economico                                | 1    |                 |   |                                                                                                                              |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |                 |   |                                                                                                                              |      |      |      |             |
| Valore economico            | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |                 |   |                                                                                                                              |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |                 |   |                                                                                                                              |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |                 |   |                                                                                                                              |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,33 | MEDIA TOTALE                                     | 1,00 |                 |   |                                                                                                                              |      |      |      |             |

|                             |      |                                                  |      |                 |    |                                                                                          |      |      |      |             |
|-----------------------------|------|--------------------------------------------------|------|-----------------|----|------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|-------------|
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 2    | Ufficio Tributi | 10 | Controllo TOSAP, COSAP                                                                   | 1,33 | 1,25 | 1,67 | molto basso |
| Rilevanza esterna           | 2    | Impatto economico                                | 1    |                 |    |                                                                                          |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |                 |    |                                                                                          |      |      |      |             |
| Valore economico            | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |                 |    |                                                                                          |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |                 |    |                                                                                          |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |                 |    |                                                                                          |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,33 | MEDIA TOTALE                                     | 1,25 |                 |    |                                                                                          |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 2    | Impatto organizzativo                            | 1    | Ufficio Tributi | 11 | Rateazione pagamento ingiunzioni di pagamento                                            | 1,83 | 1,50 | 2,75 | basso       |
| Rilevanza esterna           | 3    | Impatto economico                                | 1    |                 |    |                                                                                          |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 2    |                 |    |                                                                                          |      |      |      |             |
| Valore economico            | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |                 |    |                                                                                          |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 2    |                                                  |      |                 |    |                                                                                          |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |                 |    |                                                                                          |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,83 | MEDIA TOTALE                                     | 1,50 |                 |    |                                                                                          |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 1    | Ufficio Tributi | 12 | Riscossione coattiva entrate tributarie – ingiunzione di pagamento                       | 1,50 | 1,00 | 1,50 | molto basso |
| Rilevanza esterna           | 2    | Impatto economico                                | 1    |                 |    |                                                                                          |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 2    | Impatto reputazionale                            | 0    |                 |    |                                                                                          |      |      |      |             |
| Valore economico            | 2    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |                 |    |                                                                                          |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |                 |    |                                                                                          |      |      |      |             |
| Controlli                   | 1    |                                                  |      |                 |    |                                                                                          |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,50 | MEDIA TOTALE                                     | 1,00 |                 |    |                                                                                          |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 1    | Ufficio Tributi | 13 | Riscossione coattiva entrate patrimoniali di diritto pubblico – ingiunzione di pagamento | 1,33 | 1,00 | 1,33 | molto basso |
| Rilevanza esterna           | 2    | Impatto economico                                | 1    |                 |    |                                                                                          |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |                 |    |                                                                                          |      |      |      |             |
| Valore economico            | 2    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |                 |    |                                                                                          |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |                 |    |                                                                                          |      |      |      |             |
| Controlli                   | 1    |                                                  |      |                 |    |                                                                                          |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,33 | MEDIA TOTALE                                     | 1,00 |                 |    |                                                                                          |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 1    | Ufficio Tributi | 14 | Riscossione coattiva entrate patrimoniali di diritto privato – ingiunzione di pagamento  | 1,33 | 1,00 | 1,33 | molto basso |
| Rilevanza esterna           | 2    | Impatto economico                                | 1    |                 |    |                                                                                          |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |                 |    |                                                                                          |      |      |      |             |
| Valore economico            | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |                 |    |                                                                                          |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |                 |    |                                                                                          |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |                 |    |                                                                                          |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,33 | MEDIA TOTALE                                     | 1,00 |                 |    |                                                                                          |      |      |      |             |

|                             |      |                                                     |      |                      |    |                                                                                                                                     |      |      |      |             |
|-----------------------------|------|-----------------------------------------------------|------|----------------------|----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|-------------|
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                               | 1    | Ufficio<br>Commercio | 15 | Autorizzazione<br>attività di<br>intrattenimento e<br>spettacolo previa<br>verifica della<br>CCVLPS                                 | 2,00 | 1,00 | 2,00 | molto basso |
| Rilevanza esterna           | 5    | Impatto economico                                   | 1    |                      |    |                                                                                                                                     |      |      |      |             |
| Complessità del processo    |      | Impatto reputazionale                               | 0    |                      |    |                                                                                                                                     |      |      |      |             |
| Valore economico            | 3    | Impatto organizzativo, economico e<br>sull'immagine | 2    |                      |    |                                                                                                                                     |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                     |      |                      |    |                                                                                                                                     |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                     |      |                      |    |                                                                                                                                     |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 2,00 | MEDIA TOTALE                                        | 1,00 |                      |    |                                                                                                                                     |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                               | 1    | Ufficio<br>Personale | 16 | Concorso esterno<br>per l'assunzione di<br>personale                                                                                | 2,50 | 1,00 | 2,50 | basso       |
| Rilevanza esterna           | 5    | Impatto economico                                   | 1    |                      |    |                                                                                                                                     |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                               | 0    |                      |    |                                                                                                                                     |      |      |      |             |
| Valore economico            | 5    | Impatto organizzativo, economico e<br>sull'immagine | 2    |                      |    |                                                                                                                                     |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                     |      |                      |    |                                                                                                                                     |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                     |      |                      |    |                                                                                                                                     |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 2,50 | MEDIA TOTALE                                        | 1,00 |                      |    |                                                                                                                                     |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                               | 2    | Ufficio<br>Personale | 17 | Progressioni<br>economiche interne                                                                                                  | 1,30 | 2,75 | 3,58 | basso       |
| Rilevanza esterna           | 2    | Impatto economico                                   | 5    |                      |    |                                                                                                                                     |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                               | 1    |                      |    |                                                                                                                                     |      |      |      |             |
| Valore economico            | 1    | Impatto organizzativo, economico e<br>sull'immagine | 3    |                      |    |                                                                                                                                     |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                     |      |                      |    |                                                                                                                                     |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                     |      |                      |    |                                                                                                                                     |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,30 | MEDIA TOTALE                                        | 2,75 |                      |    |                                                                                                                                     |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 2    | Impatto organizzativo                               | 2    | Ufficio<br>Commercio | 18 | Autorizzazione per<br>manifestazioni<br>temporanee                                                                                  | 2,33 | 1,25 | 2,92 | molto basso |
| Rilevanza esterna           | 5    | Impatto economico                                   | 1    |                      |    |                                                                                                                                     |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                               | 0    |                      |    |                                                                                                                                     |      |      |      |             |
| Valore economico            | 3    | Impatto organizzativo, economico e<br>sull'immagine | 2    |                      |    |                                                                                                                                     |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                     |      |                      |    |                                                                                                                                     |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                     |      |                      |    |                                                                                                                                     |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 2,33 | MEDIA TOTALE                                        | 1,25 |                      |    |                                                                                                                                     |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 2    | Impatto organizzativo                               | 2    | Ufficio<br>Commercio | 19 | Autorizzazione<br>all'apertura di una<br>media struttura di<br>vendita al dettaglio<br>oltre 150/250 mq di<br>superficie di vendita | 2,33 | 1,25 | 2,92 | molto basso |
| Rilevanza esterna           | 5    | Impatto economico                                   | 1    |                      |    |                                                                                                                                     |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                               | 0    |                      |    |                                                                                                                                     |      |      |      |             |
| Valore economico            | 3    | Impatto organizzativo, economico e<br>sull'immagine | 2    |                      |    |                                                                                                                                     |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                     |      |                      |    |                                                                                                                                     |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                     |      |                      |    |                                                                                                                                     |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 2,33 | MEDIA TOTALE                                        | 1,25 |                      |    |                                                                                                                                     |      |      |      |             |

|                             |             |                                                     |             |                      |    |                                                                                                           |      |      |      |                    |
|-----------------------------|-------------|-----------------------------------------------------|-------------|----------------------|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|--------------------|
| Discrezionalità             | 1           | Impatto organizzativo                               | 2           | Ufficio<br>Commercio | 20 | Attività di<br>commercio fisso<br>oltre 1500/2500 mq<br>di superficie di<br>vendita - grande<br>struttura | 2,17 | 1,25 | 2,71 | <b>molto basso</b> |
| Rilevanza esterna           | 5           | Impatto economico                                   | 1           |                      |    |                                                                                                           |      |      |      |                    |
| Complessità del processo    | 1           | Impatto reputazionale                               | 0           |                      |    |                                                                                                           |      |      |      |                    |
| Valore economico            | 3           | Impatto organizzativo, economico e<br>sull'immagine | 2           |                      |    |                                                                                                           |      |      |      |                    |
| Frazionabilità del processo | 1           |                                                     |             |                      |    |                                                                                                           |      |      |      |                    |
| Controlli                   | 2           |                                                     |             |                      |    |                                                                                                           |      |      |      |                    |
| <b>MEDIA TOTALE</b>         | <b>2,17</b> | <b>MEDIA TOTALE</b>                                 | <b>1,25</b> |                      |    |                                                                                                           |      |      |      |                    |
| Discrezionalità             | 1           | Impatto organizzativo                               | 2           | Ufficio<br>Commercio | 21 | Scia per commercio<br>di vicinato al<br>dettaglio                                                         | 2,83 | 1,25 | 3,54 | <b>basso</b>       |
| Rilevanza esterna           | 5           | Impatto economico                                   | 1           |                      |    |                                                                                                           |      |      |      |                    |
| Complessità del processo    | 1           | Impatto reputazionale                               | 0           |                      |    |                                                                                                           |      |      |      |                    |
| Valore economico            | 3           | Impatto organizzativo, economico e<br>sull'immagine | 2           |                      |    |                                                                                                           |      |      |      |                    |
| Frazionabilità del processo | 5           |                                                     |             |                      |    |                                                                                                           |      |      |      |                    |
| Controlli                   | 2           |                                                     |             |                      |    |                                                                                                           |      |      |      |                    |
| <b>MEDIA TOTALE</b>         | <b>2,83</b> | <b>MEDIA TOTALE</b>                                 | <b>1,25</b> |                      |    |                                                                                                           |      |      |      |                    |
| Discrezionalità             | 1           | Impatto organizzativo                               | 2           | Ufficio<br>Commercio | 22 | Scia commercio su<br>aree pubbliche                                                                       | 2,83 | 1,25 | 3,54 | <b>basso</b>       |
| Rilevanza esterna           | 5           | Impatto economico                                   | 1           |                      |    |                                                                                                           |      |      |      |                    |
| Complessità del processo    | 1           | Impatto reputazionale                               | 0           |                      |    |                                                                                                           |      |      |      |                    |
| Valore economico            | 3           | Impatto organizzativo, economico e<br>sull'immagine | 2           |                      |    |                                                                                                           |      |      |      |                    |
| Frazionabilità del processo | 5           |                                                     |             |                      |    |                                                                                                           |      |      |      |                    |
| Controlli                   | 2           |                                                     |             |                      |    |                                                                                                           |      |      |      |                    |
| <b>MEDIA TOTALE</b>         | <b>2,83</b> | <b>MEDIA TOTALE</b>                                 | <b>1,25</b> |                      |    |                                                                                                           |      |      |      |                    |
| Discrezionalità             | 1           | Impatto organizzativo                               | 2           | Ufficio<br>Commercio | 23 | Scia<br>somministrazione<br>alimenti e bevande                                                            | 2,83 | 1,25 | 3,54 | <b>basso</b>       |
| Rilevanza esterna           | 5           | Impatto economico                                   | 1           |                      |    |                                                                                                           |      |      |      |                    |
| Complessità del processo    | 1           | Impatto reputazionale                               | 0           |                      |    |                                                                                                           |      |      |      |                    |
| Valore economico            | 3           | Impatto organizzativo, economico e<br>sull'immagine | 2           |                      |    |                                                                                                           |      |      |      |                    |
| Frazionabilità del processo | 5           |                                                     |             |                      |    |                                                                                                           |      |      |      |                    |
| Controlli                   | 2           |                                                     |             |                      |    |                                                                                                           |      |      |      |                    |
| <b>MEDIA TOTALE</b>         | <b>2,83</b> | <b>MEDIA TOTALE</b>                                 | <b>1,25</b> |                      |    |                                                                                                           |      |      |      |                    |

| Area Edilizia Privata                       |             |                                                     |             |                                    |    |                                                                                        |      |      |                       |                      |
|---------------------------------------------|-------------|-----------------------------------------------------|-------------|------------------------------------|----|----------------------------------------------------------------------------------------|------|------|-----------------------|----------------------|
|                                             |             |                                                     |             | TABELLE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO |    |                                                                                        |      |      |                       |                      |
| INDICI DI VALUTAZIONE SULLA<br>PROBABILITA' |             | INDICI DI VALUTAZIONE<br>DELL'IMPATTO               |             | Servizio                           | N° | Denominazione<br>Procedimento                                                          | P    | I    | Livello<br>di Rischio | Tipologia di Rischio |
| Discrezionalità                             | 1           | Impatto organizzativo                               | 1           | Edilizia privata                   | 1  | Autorizzazione<br>paesaggistica                                                        | 2,17 | 1,25 | 2,71                  | <b>basso</b>         |
| Rilevanza esterna                           | 2           | Impatto economico                                   | 1           |                                    |    |                                                                                        |      |      |                       |                      |
| Complessità                                 | 3           | Impatto reputazionale                               | 1           |                                    |    |                                                                                        |      |      |                       |                      |
| Valore economico                            | 1           | Impatto organizzativo, economico e<br>sull'immagine | 2           |                                    |    |                                                                                        |      |      |                       |                      |
| Frazionabilità                              | 5           |                                                     |             |                                    |    |                                                                                        |      |      |                       |                      |
| Controlli                                   | 1           |                                                     |             |                                    |    |                                                                                        |      |      |                       |                      |
| <b>MEDIA TOTALE</b>                         | <b>2,17</b> | <b>MEDIA TOTALE</b>                                 | <b>1,25</b> |                                    |    |                                                                                        |      |      |                       |                      |
| Discrezionalità                             | 1           | Impatto organizzativo                               | 1           | Edilizia privata                   | 2  | Valutazione<br>compatibilità<br>paesaggistica di<br>intervento già<br>eseguito         | 2,67 | 1,00 | 2,67                  | <b>basso</b>         |
| Rilevanza esterna                           | 5           | Impatto economico                                   | 1           |                                    |    |                                                                                        |      |      |                       |                      |
| Complessità                                 | 3           | Impatto reputazionale                               | 0           |                                    |    |                                                                                        |      |      |                       |                      |
| Valore economico                            | 1           | Impatto organizzativo, economico e<br>sull'immagine | 2           |                                    |    |                                                                                        |      |      |                       |                      |
| Frazionabilità                              | 5           |                                                     |             |                                    |    |                                                                                        |      |      |                       |                      |
| Controlli                                   | 1           |                                                     |             |                                    |    |                                                                                        |      |      |                       |                      |
| <b>MEDIA TOTALE</b>                         | <b>2,67</b> | <b>MEDIA TOTALE</b>                                 | <b>1,00</b> |                                    |    |                                                                                        |      |      |                       |                      |
| Discrezionalità                             | 1           | Impatto organizzativo                               | 1           | Edilizia privata                   | 3  | Permesso di<br>Costruire                                                               | 2,67 | 1,25 | 3,33                  | <b>basso</b>         |
| Rilevanza esterna                           | 5           | Impatto economico                                   | 1           |                                    |    |                                                                                        |      |      |                       |                      |
| Complessità                                 | 3           | Impatto reputazionale                               | 1           |                                    |    |                                                                                        |      |      |                       |                      |
| Valore economico                            | 5           | Impatto organizzativo, economico e<br>sull'immagine | 2           |                                    |    |                                                                                        |      |      |                       |                      |
| Frazionabilità                              | 1           |                                                     |             |                                    |    |                                                                                        |      |      |                       |                      |
| Controlli                                   | 1           |                                                     |             |                                    |    |                                                                                        |      |      |                       |                      |
| <b>MEDIA TOTALE</b>                         | <b>2,67</b> | <b>MEDIA TOTALE</b>                                 | <b>1,25</b> |                                    |    |                                                                                        |      |      |                       |                      |
| Discrezionalità                             | 1           | Impatto organizzativo                               | 1           | Edilizia privata                   | 5  | Permesso di<br>costruire a seguito<br>di accertamento di<br>conformità'<br>(Sanatoria) | 3,00 | 1,00 | 3,00                  | <b>basso</b>         |
| Rilevanza esterna                           | 5           | Impatto economico                                   | 1           |                                    |    |                                                                                        |      |      |                       |                      |
| Complessità                                 | 3           | Impatto reputazionale                               | 0           |                                    |    |                                                                                        |      |      |                       |                      |
| Valore economico                            | 3           | Impatto organizzativo, economico e<br>sull'immagine | 2           |                                    |    |                                                                                        |      |      |                       |                      |
| Frazionabilità                              | 1           |                                                     |             |                                    |    |                                                                                        |      |      |                       |                      |
| Controlli                                   | 5           |                                                     |             |                                    |    |                                                                                        |      |      |                       |                      |
| <b>MEDIA TOTALE</b>                         | <b>3,00</b> | <b>MEDIA TOTALE</b>                                 | <b>1,00</b> |                                    |    |                                                                                        |      |      |                       |                      |

|                     |             |                                                  |             |                  |    |                                                                             |      |      |      |                    |
|---------------------|-------------|--------------------------------------------------|-------------|------------------|----|-----------------------------------------------------------------------------|------|------|------|--------------------|
| Discrezionalità     | 1           | Impatto organizzativo                            | 1           | Edilizia privata | 6  | segnalazione certificata di agibilità                                       | 2,00 | 1,00 | 2,00 | <b>molto basso</b> |
| Rilevanza esterna   | 5           | Impatto economico                                | 1           |                  |    |                                                                             |      |      |      |                    |
| Complessità         | 1           | Impatto reputazionale                            | 0           |                  |    |                                                                             |      |      |      |                    |
| Valore economico    | 3           | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2           |                  |    |                                                                             |      |      |      |                    |
| Frazionabilità      | 1           |                                                  |             |                  |    |                                                                             |      |      |      |                    |
| Controlli           | 1           |                                                  |             |                  |    |                                                                             |      |      |      |                    |
| <b>MEDIA TOTALE</b> | <b>2,00</b> | <b>MEDIA TOTALE</b>                              | <b>1,00</b> |                  |    |                                                                             |      |      |      |                    |
| Discrezionalità     | 1           | Impatto organizzativo                            | 1           | Urbanistica      | 7  | Certificato di destinazione urbanistica (CDU)                               | 2,00 | 1,00 | 2,00 | <b>molto basso</b> |
| Rilevanza esterna   | 5           | Impatto economico                                | 1           |                  |    |                                                                             |      |      |      |                    |
| Complessità         | 1           | Impatto reputazionale                            | 0           |                  |    |                                                                             |      |      |      |                    |
| Valore economico    | 3           | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2           |                  |    |                                                                             |      |      |      |                    |
| Frazionabilità      | 1           |                                                  |             |                  |    |                                                                             |      |      |      |                    |
| Controlli           | 1           |                                                  |             |                  |    |                                                                             |      |      |      |                    |
| <b>MEDIA TOTALE</b> | <b>2,00</b> | <b>MEDIA TOTALE</b>                              | <b>1,00</b> |                  |    |                                                                             |      |      |      |                    |
| Discrezionalità     | 1           | Impatto organizzativo                            | 1           | Urbanistica      | 8  | Approvazione di Piani Urbanistici Attuativi e varianti                      | 2,17 | 1,00 | 2,17 | <b>basso</b>       |
| Rilevanza esterna   | 1           | Impatto economico                                | 1           |                  |    |                                                                             |      |      |      |                    |
| Complessità         | 1           | Impatto reputazionale                            | 0           |                  |    |                                                                             |      |      |      |                    |
| Valore economico    | 3           | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2           |                  |    |                                                                             |      |      |      |                    |
| Frazionabilità      | 5           |                                                  |             |                  |    |                                                                             |      |      |      |                    |
| Controlli           | 2           |                                                  |             |                  |    |                                                                             |      |      |      |                    |
| <b>MEDIA TOTALE</b> | <b>2,17</b> | <b>MEDIA TOTALE</b>                              | <b>1,00</b> |                  |    |                                                                             |      |      |      |                    |
| Discrezionalità     | 1           | Impatto organizzativo                            | 3           | Urbanistica      | 9  | Redazione di piani urbanistici generali (piano degli interventi) e varianti | 2,50 | 2,75 | 6,88 | <b>basso</b>       |
| Rilevanza esterna   | 5           | Impatto economico                                | 1           |                  |    |                                                                             |      |      |      |                    |
| Complessità         | 3           | Impatto reputazionale                            | 4           |                  |    |                                                                             |      |      |      |                    |
| Valore economico    | 3           | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 3           |                  |    |                                                                             |      |      |      |                    |
| Frazionabilità      | 1           |                                                  |             |                  |    |                                                                             |      |      |      |                    |
| Controlli           | 2           |                                                  |             |                  |    |                                                                             |      |      |      |                    |
| <b>MEDIA TOTALE</b> | <b>2,50</b> | <b>MEDIA TOTALE</b>                              | <b>2,75</b> |                  |    |                                                                             |      |      |      |                    |
| Discrezionalità     | 1           | Impatto organizzativo                            | 2           | Urbanistica      | 10 | Accordi con privati ex art. 6 L.R. 11/2004                                  | 2,67 | 1,25 | 3,33 | <b>basso</b>       |
| Rilevanza esterna   | 5           | Impatto economico                                | 1           |                  |    |                                                                             |      |      |      |                    |
| Complessità         | 1           | Impatto reputazionale                            | 0           |                  |    |                                                                             |      |      |      |                    |
| Valore economico    | 3           | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2           |                  |    |                                                                             |      |      |      |                    |
| Frazionabilità      | 5           |                                                  |             |                  |    |                                                                             |      |      |      |                    |
| Controlli           | 1           |                                                  |             |                  |    |                                                                             |      |      |      |                    |
| <b>MEDIA TOTALE</b> | <b>2,67</b> | <b>MEDIA TOTALE</b>                              | <b>1,25</b> |                  |    |                                                                             |      |      |      |                    |

Area LL.PP.

|                                          |      |                                                  |      | TABELLE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO |    |                                                      |      |      |                    |                      |
|------------------------------------------|------|--------------------------------------------------|------|------------------------------------|----|------------------------------------------------------|------|------|--------------------|----------------------|
| INDICI DI VALUTAZIONE SULLA PROBABILITA' |      | INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO               |      | Servizio                           | N° | Denominazione Procedimento                           | P    | I    | Livello di Rischio | Tipologia di Rischio |
| Discrezionalità                          | 2    | Impatto organizzativo                            | 1    | LL.PP.                             | 1  | Autorizzazione per esecuzione di scavi stradali      | 2,83 | 1,00 | 2,83               | molto basso          |
| Rilevanza esterna                        | 5    | Impatto economico                                | 1    |                                    |    |                                                      |      |      |                    |                      |
| Complessità                              | 3    | Impatto reputazionale                            | 0    |                                    |    |                                                      |      |      |                    |                      |
| Valore economico                         | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |                                    |    |                                                      |      |      |                    |                      |
| Frazionabilità                           | 5    |                                                  |      |                                    |    |                                                      |      |      |                    |                      |
| Controlli                                | 1    |                                                  |      |                                    |    |                                                      |      |      |                    |                      |
| MEDIA TOTALE                             | 2,83 | MEDIA TOTALE                                     | 1,00 |                                    |    |                                                      |      |      |                    |                      |
| Discrezionalità                          | 1    | Impatto organizzativo                            | 3    | LL.PP.                             | 2  | Iter di approvazione progetti opere pubbliche        | 3,50 | 2,00 | 7,00               | basso                |
| Rilevanza esterna                        | 5    | Impatto economico                                | 1    |                                    |    |                                                      |      |      |                    |                      |
| Complessità                              | 3    | Impatto reputazionale                            | 0    |                                    |    |                                                      |      |      |                    |                      |
| Valore economico                         | 5    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 4    |                                    |    |                                                      |      |      |                    |                      |
| Frazionabilità                           | 5    |                                                  |      |                                    |    |                                                      |      |      |                    |                      |
| Controlli                                | 2    |                                                  |      |                                    |    |                                                      |      |      |                    |                      |
| MEDIA TOTALE                             | 3,50 | MEDIA TOTALE                                     | 2,00 |                                    |    |                                                      |      |      |                    |                      |
| Discrezionalità                          | 1    | Impatto organizzativo                            | 1    | LL.PP.                             | 3  | Autorizzazione al subappalto per opere pubbliche     | 2,50 | 1,25 | 3,13               | basso                |
| Rilevanza esterna                        | 5    | Impatto economico                                | 1    |                                    |    |                                                      |      |      |                    |                      |
| Complessità                              | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |                                    |    |                                                      |      |      |                    |                      |
| Valore economico                         | 5    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 3    |                                    |    |                                                      |      |      |                    |                      |
| Frazionabilità                           | 1    |                                                  |      |                                    |    |                                                      |      |      |                    |                      |
| Controlli                                | 2    |                                                  |      |                                    |    |                                                      |      |      |                    |                      |
| MEDIA TOTALE                             | 2,50 | MEDIA TOTALE                                     | 1,25 |                                    |    |                                                      |      |      |                    |                      |
| Discrezionalità                          | 1    | Impatto organizzativo                            | 1    | LL.PP.                             | 4  | Approvazione perizie di variante per opere pubbliche | 2,50 | 1,25 | 3,13               | molto basso          |
| Rilevanza esterna                        | 5    | Impatto economico                                | 1    |                                    |    |                                                      |      |      |                    |                      |
| Complessità                              | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |                                    |    |                                                      |      |      |                    |                      |
| Valore economico                         | 5    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 3    |                                    |    |                                                      |      |      |                    |                      |
| Frazionabilità                           | 1    |                                                  |      |                                    |    |                                                      |      |      |                    |                      |
| Controlli                                | 2    |                                                  |      |                                    |    |                                                      |      |      |                    |                      |
| MEDIA TOTALE                             | 2,50 | MEDIA TOTALE                                     | 1,25 |                                    |    |                                                      |      |      |                    |                      |



|                             |      |                                                  |      |                |   |                                    |      |      |      |             |
|-----------------------------|------|--------------------------------------------------|------|----------------|---|------------------------------------|------|------|------|-------------|
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 2    | Polizia Locale | 5 | attività di polizia giudiziaria    | 1,83 | 1,25 | 2,29 | molto basso |
| Rilevanza esterna           | 5    | Impatto economico                                | 1    |                |   |                                    |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |                |   |                                    |      |      |      |             |
| Valore economico            | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |                |   |                                    |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |                |   |                                    |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |                |   |                                    |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,83 | MEDIA TOTALE                                     | 1,25 |                |   |                                    |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 2    | Polizia Locale | 6 | accertamenti                       | 1,83 | 1,25 | 2,29 | basso       |
| Rilevanza esterna           | 5    | Impatto economico                                | 1    |                |   |                                    |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |                |   |                                    |      |      |      |             |
| Valore economico            | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |                |   |                                    |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |                |   |                                    |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |                |   |                                    |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,83 | MEDIA TOTALE                                     | 1,25 |                |   |                                    |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 2    | Polizia Locale | 7 | trattamento sanitario obbligatorio | 1,83 | 1,25 | 2,29 | molto basso |
| Rilevanza esterna           | 5    | Impatto economico                                | 1    |                |   |                                    |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |                |   |                                    |      |      |      |             |
| Valore economico            | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |                |   |                                    |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |                |   |                                    |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |                |   |                                    |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,83 | MEDIA TOTALE                                     | 1,25 |                |   |                                    |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 2    | Polizia Locale | 8 | contenziosi                        | 1,83 | 1,25 | 2,29 | basso       |
| Rilevanza esterna           | 5    | Impatto economico                                | 1    |                |   |                                    |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |                |   |                                    |      |      |      |             |
| Valore economico            | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 2    |                |   |                                    |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |                |   |                                    |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |                |   |                                    |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,83 | MEDIA TOTALE                                     | 1,25 |                |   |                                    |      |      |      |             |

Area Segreteria -Informatica- Trasparenza ed Anticorruzione

|                                          |      |                                                  |      | TABELLE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO |    |                                                                                          |      |      |                    |                      |
|------------------------------------------|------|--------------------------------------------------|------|------------------------------------|----|------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|--------------------|----------------------|
| INDICI DI VALUTAZIONE SULLA PROBABILITA' |      | INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO               |      | Servizio                           | N° | Denominazione Procedimento                                                               | P    | I    | Livello di Rischio | Tipologia di Rischio |
| Discrezionalità                          | 1    | Impatto organizzativo                            | 1    | Segreteria                         | 1  | Albo pretorio                                                                            | 1,67 | 1,00 | 1,67               | molto basso          |
| Rilevanza esterna                        | 5    | Impatto economico                                | 1    |                                    |    |                                                                                          |      |      |                    |                      |
| Complessità del processo                 | 1    | Impatto reputazionale                            | 1    |                                    |    |                                                                                          |      |      |                    |                      |
| Valore economico                         | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 1    |                                    |    |                                                                                          |      |      |                    |                      |
| Frazionabilità del processo              | 1    |                                                  |      |                                    |    |                                                                                          |      |      |                    |                      |
| Controlli                                | 1    |                                                  |      |                                    |    |                                                                                          |      |      |                    |                      |
| MEDIA TOTALE                             | 1,67 | MEDIA TOTALE                                     | 1,00 |                                    |    |                                                                                          |      |      |                    |                      |
| Discrezionalità                          | 1    | Impatto organizzativo                            | 1    | Segreteria                         | 2  | Pubblicazione determine di settore e delibere                                            | 1,83 | 1,00 | 1,83               | molto basso          |
| Rilevanza esterna                        | 5    | Impatto economico                                | 1    |                                    |    |                                                                                          |      |      |                    |                      |
| Complessità del processo                 | 1    | Impatto reputazionale                            | 1    |                                    |    |                                                                                          |      |      |                    |                      |
| Valore economico                         | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 1    |                                    |    |                                                                                          |      |      |                    |                      |
| Frazionabilità del processo              | 1    |                                                  |      |                                    |    |                                                                                          |      |      |                    |                      |
| Controlli                                | 2    |                                                  |      |                                    |    |                                                                                          |      |      |                    |                      |
| MEDIA TOTALE                             | 1,83 | MEDIA TOTALE                                     | 1,00 |                                    |    |                                                                                          |      |      |                    |                      |
| Discrezionalità                          | 1    | Impatto organizzativo                            | 1    | Segreteria                         | 3  | Assegnazione alloggi E.R.P.<br>L.R. 24/2001 e successive m.i. e Regolamento comunale ERP | 2,17 | 0,75 | 1,63               | molto basso          |
| Rilevanza esterna                        | 5    | Impatto economico                                | 1    |                                    |    |                                                                                          |      |      |                    |                      |
| Complessità del processo                 | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |                                    |    |                                                                                          |      |      |                    |                      |
| Valore economico                         | 3    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 1    |                                    |    |                                                                                          |      |      |                    |                      |
| Frazionabilità del processo              | 1    |                                                  |      |                                    |    |                                                                                          |      |      |                    |                      |
| Controlli                                | 2    |                                                  |      |                                    |    |                                                                                          |      |      |                    |                      |
| MEDIA TOTALE                             | 2,17 | MEDIA TOTALE                                     | 0,75 |                                    |    |                                                                                          |      |      |                    |                      |
| Discrezionalità                          | 1    | Impatto organizzativo                            | 1    | Anticorruzione                     | 5  | Monitoraggio e report attività di controllo                                              | 1,17 | 0,75 | 0,88               | molto basso          |
| Rilevanza esterna                        | 2    | Impatto economico                                | 1    |                                    |    |                                                                                          |      |      |                    |                      |
| Complessità del processo                 | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |                                    |    |                                                                                          |      |      |                    |                      |
| Valore economico                         | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 1    |                                    |    |                                                                                          |      |      |                    |                      |
| Frazionabilità del processo              | 1    |                                                  |      |                                    |    |                                                                                          |      |      |                    |                      |
| Controlli                                | 1    |                                                  |      |                                    |    |                                                                                          |      |      |                    |                      |
| MEDIA TOTALE                             | 1,17 | MEDIA TOTALE                                     | 0,75 |                                    |    |                                                                                          |      |      |                    |                      |

|                             |      |                                                  |      |                |   |                                                                 |      |      |      |             |
|-----------------------------|------|--------------------------------------------------|------|----------------|---|-----------------------------------------------------------------|------|------|------|-------------|
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 1    | Anticorruzione | 6 | Verifica rapporti tra la Pubblica Amminitrazione soggetti terzi | 1,67 | 0,75 | 1,25 | molto basso |
| Rilevanza esterna           | 5    | Impatto economico                                | 1    |                |   |                                                                 |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |                |   |                                                                 |      |      |      |             |
| Valore economico            | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 1    |                |   |                                                                 |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |                |   |                                                                 |      |      |      |             |
| Controlli                   | 1    |                                                  |      |                |   |                                                                 |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,67 | MEDIA TOTALE                                     | 0,75 |                |   |                                                                 |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 1    | Impatto organizzativo                            | 1    | Trasparenza    | 7 | verifica stato di attuazione degli obblighi                     | 1,17 | 0,75 | 0,88 | molto basso |
| Rilevanza esterna           | 2    | Impatto economico                                | 1    |                |   |                                                                 |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |                |   |                                                                 |      |      |      |             |
| Valore economico            | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 1    |                |   |                                                                 |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |                |   |                                                                 |      |      |      |             |
| Controlli                   | 1    |                                                  |      |                |   |                                                                 |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,17 | MEDIA TOTALE                                     | 0,75 |                |   |                                                                 |      |      |      |             |
| Discrezionalità             | 2    | Impatto organizzativo                            | 1    | Informatica    | 7 | Connessioni                                                     | 1,50 | 0,75 | 1,13 | molto basso |
| Rilevanza esterna           | 2    | Impatto economico                                | 1    |                |   |                                                                 |      |      |      |             |
| Complessità del processo    | 1    | Impatto reputazionale                            | 0    |                |   |                                                                 |      |      |      |             |
| Valore economico            | 1    | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine | 1    |                |   |                                                                 |      |      |      |             |
| Frazionabilità del processo | 1    |                                                  |      |                |   |                                                                 |      |      |      |             |
| Controlli                   | 2    |                                                  |      |                |   |                                                                 |      |      |      |             |
| MEDIA TOTALE                | 1,50 | MEDIA TOTALE                                     | 0,75 |                |   |                                                                 |      |      |      |             |



*Comune di Carrosio*

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE**

**DELLA CORRUZIONE**

**2019 - 2021**

**ALLEGATO B)**

**CODICE DI COMPORTAMENTO**

**DEI DIPENDENTI**

**(adottato ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165**

**e secondo le linee guida del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62)**

## Sommario

|         |                                                                                                  |   |
|---------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Art 1.  | Disposizioni di carattere generale .....                                                         | 3 |
| Art 2.  | Ambito di applicazione .....                                                                     | 3 |
| Art 3.  | Principi generali .....                                                                          | 3 |
| Art 4.  | Regali, compensi e altre utilità .....                                                           | 4 |
| Art 5.  | Partecipazione ad associazioni e organizzazioni .....                                            | 4 |
| Art 6.  | Comunicazione degli interessi finanziari, conflitti d'interesse e incarichi del dipendente ..... | 5 |
| Art 7.  | Obbligo di astensione .....                                                                      | 6 |
| Art 8.  | Prevenzione della corruzione .....                                                               | 7 |
| Art 9.  | Trasparenza e tracciabilità.....                                                                 | 7 |
| Art 10. | Comportamento nei rapporti privati.....                                                          | 7 |
| Art 11. | Comportamento in servizio .....                                                                  | 7 |
| Art 12. | Rapporti con il pubblico.....                                                                    | 8 |
| Art 13. | Vigilanza, monitoraggio e attività formative .....                                               | 8 |
| Art 14. | Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice.....                            | 9 |

## **Art 1. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE**

1. Il presente codice di comportamento, di seguito denominato "codice", definisce, ai fini dell'articolo 54 comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti del Comune di Carrosio sono tenuti ad osservare.

2. Le previsioni del presente codice integrano e specificano quelle previste dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

3. Al presente codice viene data la più ampia diffusione attraverso pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di Carrosio nonché attraverso la rete intranet. Il codice e i suoi aggiornamenti sono altresì trasmessi tramite e-mail a tutti i dipendenti comunali nonché ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione degli organi politici dell'amministrazione comunale. L'amministrazione, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o all'atto di conferimento dell'incarico, consegna e fa sottoscrivere ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del presente codice di comportamento.

## **Art 2. AMBITO DI APPLICAZIONE**

1. Il presente codice si applica ai dipendenti del Comune di Carrosio.

2. Gli obblighi di condotta previsti nel presente codice devono intendersi estesi, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione del Sindaco e degli Assessori, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, il Comune di Carrosio inserisce apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice.

## **Art 3. PRINCIPI GENERALI**

1. Il dipendente comunale osserva la Costituzione e si pone al servizio del Comune, conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa. Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare.

2. Il dipendente comunale rispetta, altresì, i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.

3. Il dipendente comunale non usa a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione. Prerogative e poteri pubblici sono esercitati unicamente per le finalità di interesse generale per le quali sono stati conferiti.

4. Il dipendente comunale esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati.

5. Nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa, il dipendente assicura la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi, altresì, da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari dell'azione amministrativa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori.

6. Il dipendente comunale dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni, assicurando lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche telematica, nel rispetto della normativa vigente.

## **Art 4. REGALI, COMPENSI E ALTRE UTILITÀ**

1. Il dipendente comunale non chiede, né sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità.

2. Il dipendente comunale non accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini locali. In ogni caso, indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, il dipendente comunale non chiede, per sé o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, né da soggetti nei cui confronti è o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto.

3. Il dipendente comunale non accetta, per sé o per altri, da un proprio subordinato, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore. Il dipendente comunale non offre, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità a un proprio sovraordinato, salvo quelli d'uso di modico valore.

4. I regali e le altre utilità comunque ricevuti fuori dai casi consentiti dal presente articolo, a cura dello stesso dipendente cui siano pervenuti, sono immediatamente messi a disposizione dell'Amministrazione che li destina a finalità istituzionali, procedendo alla loro acquisizione secondo le regole e nel rispetto della procedura prevista per la accettazione delle donazioni di cui il Comune è destinatario.

## **Art 5. PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI**

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunale comunica al responsabile di posizione organizzativa di riferimento, entro 15 giorni da quando vi aderisce, la sua partecipazione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio e della struttura in cui opera. Per i dipendenti neoassunti la comunicazione di cui sopra viene effettuata all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il responsabile di posizione organizzativa valuta, sulla base sia delle concrete attività dell'ufficio in cui opera il dipendente che delle concrete attività delle associazioni o organizzazioni a cui il dipendente eventualmente partecipa, la sussistenza di condizioni che integrino ipotesi di incompatibilità anche potenziale, anche al fine di accertare la possibile insorgenza degli obblighi di cui al successivo art. 7. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati.

2. Il dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni e non esercita pressioni a tale fine, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera.

## **Art 6. COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI, CONFLITTI D'INTERESSE E INCARICHI DEL DIPENDENTE**

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente comunale, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto al responsabile di posizione organizzativa dell'ufficio di tutti i rapporti di collaborazione e finanziari, suoi, di suoi parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente, con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti e intrattenuti negli ultimi tre anni, se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti al suo ufficio e limitatamente alle attività a lui affidate.

2. Il dipendente comunale si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

3. I dipendenti comunali, compresi i dirigenti, non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione, con le modalità specificate nell'apposita disciplina concernente le autorizzazioni allo svolgimento di attività extra istituzionali, approvata dalla Giunta comunale, che si intende qui integralmente riportata.

4. I dipendenti comunali non possono in nessun caso, salvo quanto previsto per i rapporti di lavoro a tempo parziale e salvo specifiche eccezioni previste dalla legge:

- a) esercitare un'attività di tipo commerciale, industriale o professionale;
- b) instaurare, in costanza di rapporto con il Comune, altri rapporti d'impiego, sia alle dipendenze di enti pubblici che alle dipendenze di privati;
- c) assumere cariche in società con fini di lucro;
- d) esercitare attività di artigianato o di imprenditore agricolo (a titolo principale e di coltivatore diretto);
- e) svolgere qualunque altra attività esterna caratterizzata da continuità e professionalità.
- f) svolgere qualunque attività, che, in ragione della interferenza con i compiti istituzionali, possa generare situazioni, anche solo apparente, di conflitto di interesse;
- g) corsi di formazione che abbiano ad oggetto formazione di personale alle dipendenze della Pubblica Amministrazione.

5. Fermo restando che compete al responsabile di posizione organizzativa la valutazione in concreto dei singoli casi di conflitto di interesse, non sono comunque consentite ai dipendenti, anche a tempo parziale, attività o prestazioni lavorative, da svolgere a favore di enti o privati, che abbiano per oggetto consulenze, attività istruttorie, rilascio di pareri o valutazioni di carattere tecnico, presentazione di istanze, di comunicazioni o di segnalazioni di inizio attività, comunque denominate, dirette al Comune di Carrosio.

6. Nessuna delle attività su richiamate può essere autorizzata dall'Amministrazione. Il divieto non viene meno per effetto di collocamento in aspettativa o in congedo non retribuito.

7. Il dipendente con rapporto di lavoro a tempo parziale, con prestazione lavorativa non superiore al 50 per cento di quella a tempo pieno, può esercitare altre prestazioni di lavoro che non siano incompatibili o in conflitto con gli interessi dell'amministrazione. In tale caso, il dipendente che intende svolgere un incarico o un'attività deve darne comunicazione al responsabile di posizione organizzativa, indicando tutti gli elementi

che risultino rilevanti ai fini della valutazione della insussistenza di ragioni di incompatibilità e di conflitto di interessi con l'incarico stesso.

8. Gli incarichi non possono interferire con i doveri e i compiti inerenti all'ufficio ricoperto, né è consentito utilizzare strumenti, materiali o mezzi a disposizione dell'ufficio per il loro assolvimento. Al dipendente con rapporto di lavoro a tempo parziale, con prestazione lavorativa superiore al 50 per cento di quella a tempo pieno, che intenda svolgere altre prestazioni lavorative si applicano i criteri previsti nel presente articolo per il personale a tempo pieno.

9. Le disposizioni relative alle attività extra istituzionali si applicano anche al personale con rapporto di lavoro a tempo determinato.

10. Non sono soggetti ad autorizzazione, ancorché retribuiti, i seguenti incarichi o le seguenti attività:

a) collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;

b) utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;

c) partecipazione a convegni e seminari;

d) incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate;

e) incarichi, previsti da norme di legge, per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo;

f) incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita.

11. Non sono soggetti ad autorizzazione, purché non interferiscano con le esigenze di servizio, le attività rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro, nonché le attività a titolo gratuito che siano espressione di diritti della personalità costituzionalmente garantiti, quali la libertà di associazione e la manifestazione del pensiero.

## **Art 7. OBBLIGO DI ASTENSIONE**

1. Il dipendente comunale si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o responsabile di posizione organizzativa. Il dipendente comunale si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

2. Il dipendente comunale che interviene per dovere d'ufficio o comunque a qualsiasi titolo partecipa ad un procedimento, anche senza esserne il responsabile, rispetto al quale possano essere coinvolti interessi propri ai sensi del precedente comma 1, ne dà immediata comunicazione al responsabile di posizione organizzativa della struttura di appartenenza che decide sulla astensione del dipendente dalla partecipazione al procedimento in argomento.

## **Art 8. PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

1. I Responsabili di Posizione Organizzativa rispettano e curano che siano rispettate dai propri dipendenti, le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione. In particolare, essi rispettano e fanno rispettare, nei loro ambiti direzionali, le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione.

2. Il dipendente comunale, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al Responsabile di Posizione Organizzativa della propria struttura di appartenenza eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza.

3. Il responsabile di posizione organizzativa della struttura di appartenenza del dipendente che abbia denunciato e/o segnalato situazioni di illecito nell'amministrazione, cura e verifica la concreta applicazione di meccanismi di tutela del dipendente previsti dall'art. 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

## **Art 9. TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ**

1. I dirigenti comunali assicurano l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo al Comune secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.

2. La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità.

## **Art 10. COMPORTAMENTO NEI RAPPORTI PRIVATI**

1. Nei rapporti privati, comprese le relazioni extralavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente comunale non sfrutta, né menziona la posizione che ricopre nell'amministrazione per ottenere utilità che non gli spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione.

2. Nel rispetto dei principi costituzionali posti a tutela della libertà di espressione, il dipendente comunale, prima di rilasciare interviste o giudizi di valore su attività dell'amministrazione comunale, diffuse attraverso organi di informazione rivolti alla generalità dei cittadini, ne dà preventiva informazione al proprio Responsabile di Posizione Organizzativa di riferimento.

3. Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente comunale si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'amministrazione comunale.

## **Art 11. COMPORTAMENTO IN SERVIZIO**

1. Fermo restando il rispetto dei termini del procedimento amministrativo, il dipendente comunale, salvo giustificato motivo, non ritarda né adotta comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

2. Il dipendente comunale utilizza i permessi di astensione dal lavoro, comunque denominati, nel rispetto delle condizioni previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

3. Il dipendente comunale utilizza il materiale, le attrezzature, i servizi telematici e telefonici dell'ufficio, per ragioni di servizio e comunque nel rispetto di eventuali vincoli ulteriori posti

dall'amministrazione. Il dipendente utilizza i mezzi di trasporto dell'amministrazione a sua disposizione soltanto per lo svolgimento dei compiti d'ufficio, astenendosi dal trasportare terzi, se non per motivi d'ufficio.

4. Il dipendente comunale, mentre è in servizio, può allontanarsi dalla sede di lavoro esclusivamente per missioni o per lo svolgimento di attività autorizzate dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente.

## **Art 12. RAPPORTI CON IL PUBBLICO**

1. Il dipendente comunale in rapporto con il pubblico si fa riconoscere attraverso l'esposizione in modo visibile del badge od altro supporto identificativo messo a disposizione dall'amministrazione, salvo diverse disposizioni di servizio, anche in considerazione della sua sicurezza; opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità e, nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, opera nella maniera più completa e accurata possibile. Di norma al messaggio di posta elettronica, il dipendente risponde con lo stesso mezzo, a meno che lo stesso contenga elementi per i quali sia necessario utilizzare altre forme stabilite dall'amministrazione. Qualora non sia competente per posizione rivestita o per materia, indirizza l'interessato al funzionario o ufficio competente del Comune. Il dipendente comunale, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio dei quali ha la responsabilità od il coordinamento. Nelle operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche, il dipendente rispetta, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabilito dall'amministrazione, l'ordine cronologico e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto con motivazioni generiche.

Il dipendente rispetta gli appuntamenti con i cittadini e risponde senza ritardo ai loro reclami.

2. Il dipendente comunale, quando direttamente chiamato a fornire servizi al pubblico, cura il rispetto degli standard di qualità e di quantità fissati dall'amministrazione comunale anche nelle apposite carte dei servizi. Il dipendente opera al fine di assicurare la continuità del servizio, di consentire agli utenti la scelta tra i diversi erogatori e di fornire loro informazioni sulle modalità di prestazione del servizio e sui livelli di qualità.

3. Il dipendente comunale non assume impegni né anticipa l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, al di fuori dei casi consentiti. Fornisce informazioni e notizie relative ad atti od operazioni amministrative, in corso o conclusi, nelle ipotesi previste dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di accesso. Rilascia copie ed estratti di atti o documenti secondo la sua competenza, con le modalità stabilite dalle norme in materia di accesso e dai regolamenti dell'Amministrazione comunale.

4. Il dipendente comunale osserva il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali e, qualora sia richiesto oralmente di fornire informazioni, atti, documenti non accessibili tutelati dal segreto d'ufficio o dalle disposizioni in materia di dati personali, informa il richiedente dei motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Qualora non sia competente a provvedere in merito alla richiesta cura, sulla base delle disposizioni interne, che la stessa venga inoltrata all'ufficio competente dell'Amministrazione comunale.

## **Art 13. VIGILANZA, MONITORAGGIO E ATTIVITÀ FORMATIVE**

1. Ai sensi dell'articolo 54, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, vigilano sull'applicazione del presente codice i Responsabili di Posizione Organizzativa, per le strutture di competenza, e il Segretario generale per le rispettive competenze.

2. Ai fini dell'attività di vigilanza e monitoraggio previsti dal presente articolo, l'Amministrazione comunale si avvale dell'Ufficio procedimenti disciplinari secondo quanto previsto nel "Regolamento per i procedimenti disciplinari".

3. Le attività dell'Ufficio si conformano alle eventuali previsioni contenute nel piano di prevenzione della corruzione, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

4. L'Ufficio per i procedimenti disciplinari, oltre alle funzioni per esso individuate dal "Regolamento per i procedimenti disciplinari" cura l'aggiornamento del codice di comportamento dell'amministrazione, l'esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, assicurando le garanzie di cui all'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001.

5. Ai sensi di quanto previsto dal precedente comma, al personale comunale sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti.

## **Art 14. RESPONSABILITÀ CONSEGUENTE ALLA VIOLAZIONE DEI DOVERI DEL CODICE**

1. La violazione degli obblighi previsti dal presente codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio. Ferme restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel presente codice, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione, dà luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del dipendente comunale, essa è fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.

2. Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento ed all'entità del pregiudizio derivatone al decoro o al prestigio dell'amministrazione comunale. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi, incluse quelle espulsive.

3. Resta ferma la comminazione del licenziamento senza preavviso per i casi già previsti dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

4. Restano fermi gli ulteriori obblighi e le conseguenti ipotesi di responsabilità disciplinare dei dipendenti comunali previsti da norme di legge, di regolamento o dai contratti collettivi.